



CPIA AVELLINO
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Via G. Marotts, 14 - 83100 Avellino - Tel.082538801



PTOF 2022/25

Revisione a.s. 2024-25

**Approvata dal Commissario Straordinario in
data 14/11/2025 con delibera n.14**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA AVELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2667** del 26/11/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/01/2025** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 72** Attività di FAD
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 109** Valutazione degli apprendimenti

111 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

114 Aspetti generali

115 Modello organizzativo

120 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

122 Reti e Convenzioni attivate

130 Piano di formazione del personale docente

135 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale nel quale la scuola opera è la provincia di Avellino, estesa nel settore centrorientale della regione Campania, tra le province di Benevento, Napoli, Salerno. Corrisponde in gran parte alla regione storica dell'Irpinia.

Dati demografici

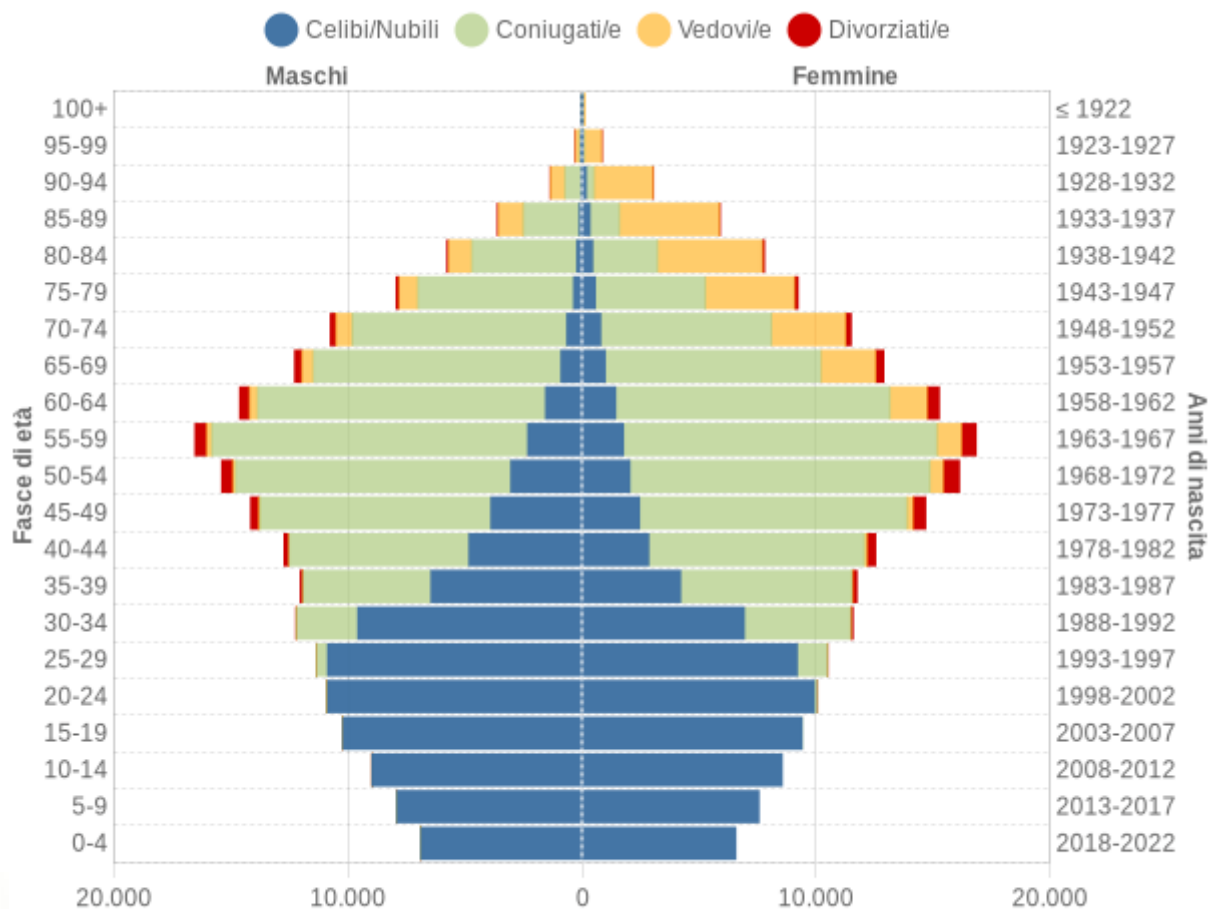
Popolazione 398.932 abitanti (01/01/2023 - ISTAT)

Densità 142,42 ab./km²

Superficie 2.805,96 km²

Capoluogo 52.250 abitanti.

L'andamento demografico denota un costante calo di 1-2 punti percentuale nel corso degli ultimi 10 anni, con un saldo demografico in negativo, nel quale una voce consistente è occupata da individui con cittadinanza straniera residenti sul territorio, mentre la maggior parte della popolazione di origine italiana si attesta in una fascia di età compresa tra i 45 ed i 65 anni. L'età media della popolazione residente è di 46 anni, con valori sostanzialmente immutati rispetto al 2022 e aumentati di 1,4 anni rispetto al 2017. La maggior parte della popolazione residente occupa la fascia d'età compresa tra i 55 ed i 59 anni, e rappresenta l'8,4% della popolazione.

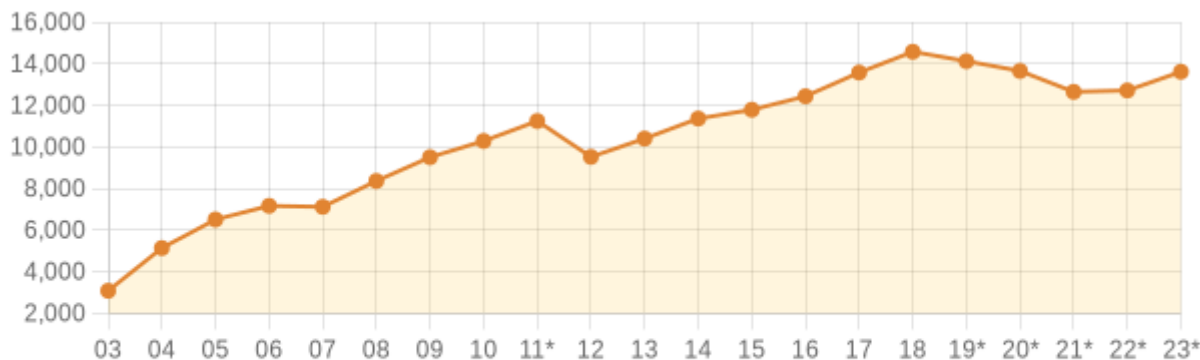


Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione di origine straniera

L'azione educativa del CPIA è rivolta oltre che alla popolazione in regime di detenzione nei penitenziari della Provincia, a cittadini stranieri residenti nella Provincia di Avellino, che ricercano nella conoscenza e nell'acquisizione di competenze culturali e linguistiche uno strumento di integrazione. Gli stranieri residenti in provincia di Avellino al 1 gennaio 2023 sono 13.628, pari al 3,4% della popolazione, con un decremento di circa 900 unità rispetto al 2020 ed un pari incremento rispetto al 2022. La maggior parte dei cittadini stranieri di sesso maschile ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni e proviene dai paesi dell'Africa e dell'Asia, con particolare prevalenza del bacino del Sub-Continente Indiano; mentre le cittadine straniere residenti di sesso femminile sono più numerose nella fascia di età tra i 30 ed i 55 anni.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

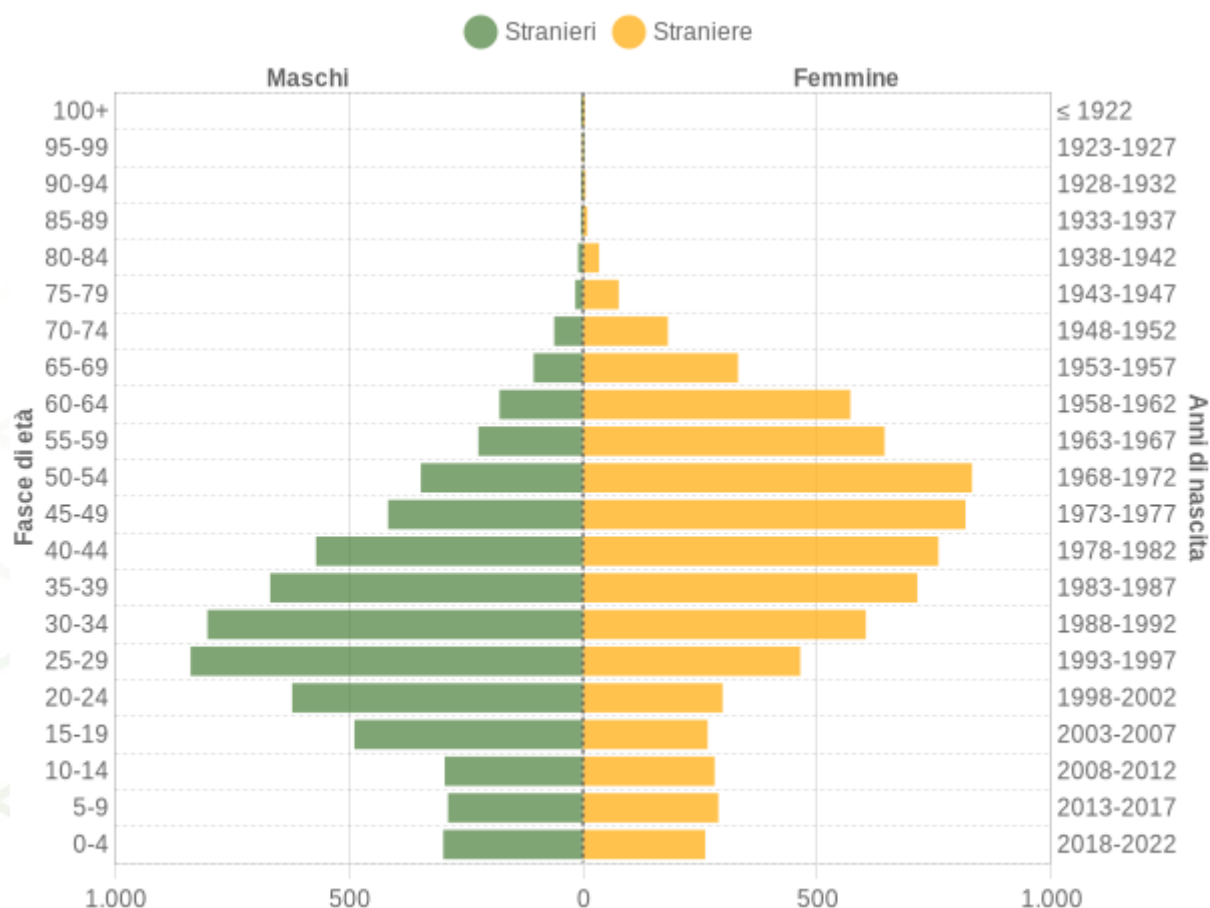
PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Analisi dei Bisogni degli Apprendenti

I bisogni del territorio sono analoghi a quelli delle aree interne del centro sud della penisola, anche se la Provincia di Avellino, per tradizione culturale, per risorse naturali e per vocazioni economiche, presenta maggiori possibilità di sviluppo rispetto ad altri contesti. La rete infrastrutturale è vecchia di trenta anni e risulta poco adatta alle moderne esigenze legate allo spostamento delle merci e dei lavoratori. Il trasporto pubblico per le aree interne è poco funzionale e di fatto non esistono collegamenti ferroviari efficienti. Il tessuto economico è centrato sul terziario, sull'industria e sull'agricoltura, che risentono delle crisi economiche susseguitesesi negli ultimi decenni. C'è una contrazione in termini di istruzione secondaria, con sempre più individui, appartenenti alle fasce sociali disagiate, che abbandonano gli studi o che non proseguono nel loro percorso formativo. Il principale bisogno che si avverte è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli utenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Questo si ottiene diversificando l'offerta formativa per percorsi



personalizzati ed accrescendo l'interesse per il territorio nel quale si opera, attraverso progetti ed azioni mirate che possano permettere agli apprendenti di acquisire competenze da spendere anche nel mondo del lavoro. Occorre, inoltre, tener conto delle mutate esigenze della società rispetto anche a pochi anni addietro e nella consapevolezza che oggi si vive in un contesto sociale in rapida evoluzione ed incline al cambiamento, caratterizzato da individui portatori di esperienze culturali diversificate, da cittadini stranieri che chiedono integrazione, da diverse necessità di conoscenze e di apprendimento.

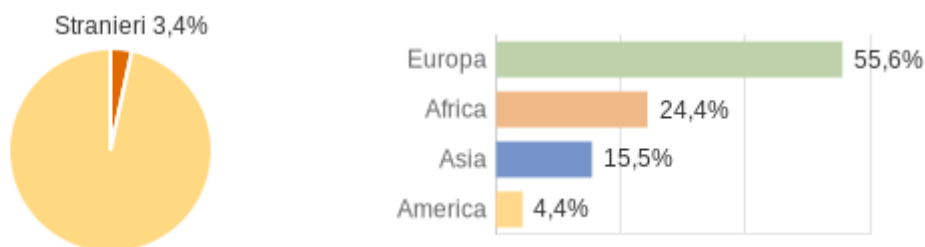


Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2023
PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



L'incidenza di cittadini stranieri nella provincia di Avellino risulta in costante crescita, ciò determina, in previsione, una necessità di definire sempre nuove strategie di approccio alle utenze e di maggiore diversificazione della presenza delle sedi sul territorio.

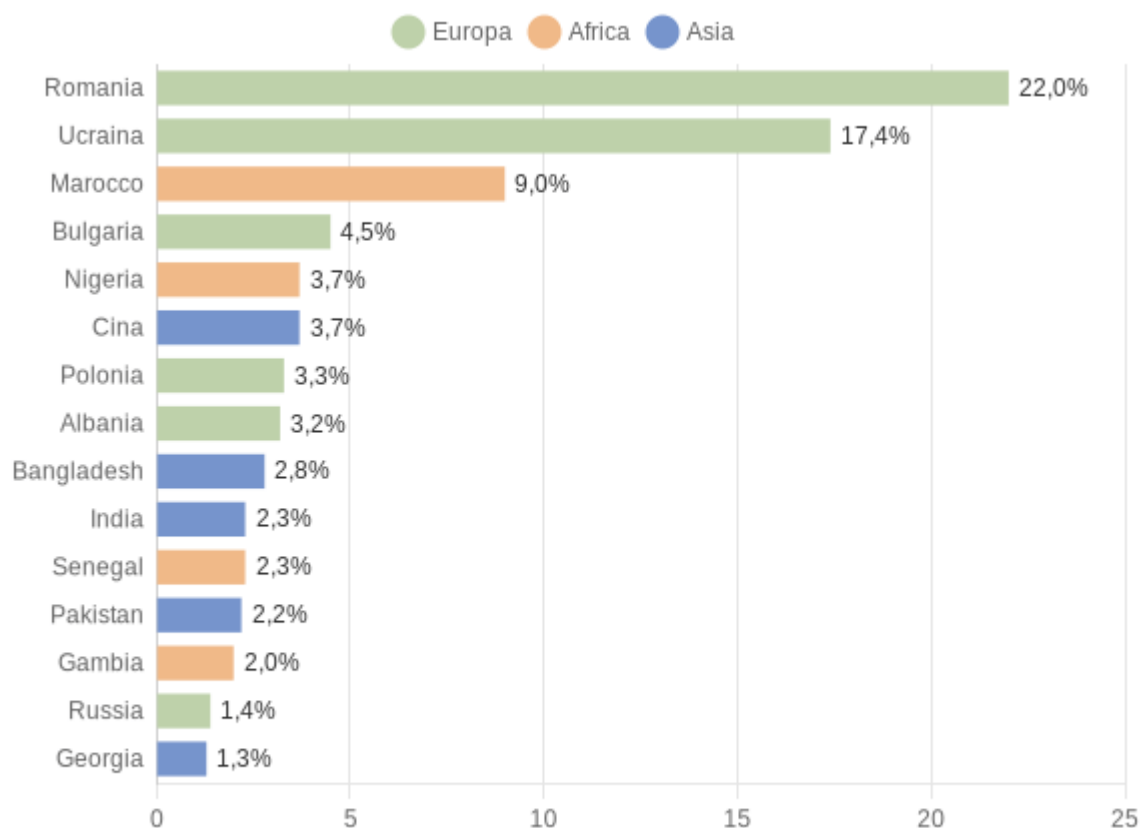
Gli stranieri residenti in provincia di Avellino al 1° gennaio 2023 sono **13.628** e rappresentano il 3,4% della popolazione residente, con un incremento di 0,2 punti percentuale rispetto all'anno 2022.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (17,4%) e dal **Marocco** (9%).

Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti ordinato per numero di residenti.



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2023

PROVINCIA DI AVELLINO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La maggiore carenza cronica che colpisce la popolazione non scolarizzata di età adulta è la scarsa alfabetizzazione informatica. L'alfabetizzazione informatica, anche in virtù della digitalizzazione dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, è divenuta uno dei bisogni principali dei cittadini.



Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA Avellino è costituita quasi totalmente da apprendenti stranieri, soprattutto maschi, provenienti da Asia, Africa, Sudamerica ed Europa orientale. L'11% da studenti residenti presso sedi carcerarie; per il 18% circa da minori stranieri non accompagnati. La grande maggioranza degli iscritti presenta gravi disagi di tipo socio-economico e linguistico-culturale con un grado di scolarità molto basso e senza occupazione fissa, impiegata di solito in lavori stagionali. La maggior parte degli apprendenti stranieri è analfabeta anche nelle proprie lingue di origine, diversi casi di analfabetismo sono ricorrenti anche negli studenti italiani residenti nelle sedi carcerarie. Il CPIA rappresenta per loro un'opportunità di riscatto sociale, offrendo la possibilità di modellare un percorso scolastico che coincida con un progetto di miglioramento di vita, valorizzando il loro vissuto attraverso il riconoscimento di crediti formali, informali e non formali, e che alla sua conclusione possa permettere l'acquisizione di nuove competenze utili a migliorare la propria condizione personale e a favorire l'inclusione sociale e culturale.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli studenti iscritti al nostro CPIA rappresenta un elemento imprescindibile di cui bisogna tener conto nella fase di accoglienza e nella programmazione di un percorso educativo personalizzato per ogni iscritto affinché esso si concluda con successo, tenendo presente la fragilità psicologica degli apprendenti legata alla loro situazione di precarietà e al dover affrontare la sfida di concludere un percorso scolastico in età adulta. Molti di loro vivono in strutture di accoglienza, in posti non sempre facilmente raggiungibili e spesso comunicano solo con persone della stessa provenienza geografica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Avellino è un'area interna della Campania, in gran parte a vocazione agricola, con un tessuto industriale di medio livello, valutato rispetto alla popolazione residente, alla dislocazione geografica ed al rapporto con altre aree del territorio nazionale. Pur con un alto grado di disoccupazione il territorio potrebbe offrire, agli adulti ed ai residenti stranieri, diverse opportunità nel campo del settore primario e del settore industriale, come nell'artigianato. Ciò vista la carenza di mano d'opera in cui versano le aziende, frutto della maggiore scolarizzazione della popolazione italiana e dell'innalzamento delle aspettative lavorative da parte dei giovani. La popolazione



straniera potrebbe lentamente colmare questa lacuna. Ciò è provato dalle richieste degli utenti della scuola che chiedono spontaneamente di acquisire competenze utili per l'inserimento lavorativo . Inoltre i vari centri di accoglienza hanno rapporti con le realtà territoriali e con gli studenti stessi, che, ipoteticamente una volta trovata la loro collocazione nel contesto economico-sociale, potrebbero trovare negli insegnanti un ulteriore punto di riferimento con cui confrontarsi per le scelte della vita.

Vincoli:

Il maggior vincolo è rappresentato dalla dislocazione delle sedi associate che sono ubicate nei comuni delle sedi carcerarie e , in base alle richieste e alle necessità del territorio, non risultano ben distribuite nell'ambito della provincia. Ciò demotiva fortemente alcuni potenziali utenti, sia perchè le reti dei trasporti pubblici non sono adeguate e non servono tutti i comuni, sia per il tragitto da affrontare, spesso lungo e non praticabile per tutto l'anno. Ad esempio questo avviene nel caso della sede associata di Sant'Angelo dei Lombardi, che, essendo la più vicina ai comuni dell'alta Irpinia, accoglie un numero di utenti eccessivo rispetto alle capacità della struttura messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Il problema viene risolto con turni settimanali per la frequenza degli studenti dei percorsi di alfabetizzazione che, pertanto, non riescono ad essere presenti a scuola dal lunedì al venerdì. La carenza di trasporti e la mancanza di sedi associate in posizioni marginali, dove comunque potrebbero essere accolti altri apprendenti, preclude un'ulteriore azione di sviluppo della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le aule sono dotate, in gran parte, di digitalboard o di LIM connesse ad Internet ed esistono 3 laboratori di informatica dotati di postazioni con computer portatili, LIM e stampante condivisa. Gli strumenti digitali sono utilizzati a supporto della didattica e del processo di alfabetizzazione informatica degli apprendenti. I docenti utilizzano tali risorse multimediali per arricchire le attività didattiche in aula mentre in laboratorio si utilizzano i computer per creare prodotti digitali innovativi. Oltre ai fondi attribuiti a causa della pandemia e ad alcuni fondi PON FESR specifici per i CPIA, si sono ottenuti ulteriori finanziamenti nell'ambito del PNSD per le attività STEM con i quali si sono acquistati droni, kit laboratoriali, cartine e modellini per le attività scientifico-tecnologiche. Sempre grazie a fondi europei, è stata potenziata la rete locale nel plesso di Avellino in modo da raggiungere un throughput complessivo di 1000 Mbit/s. Dall'a. s. 2022/23 si ricevono fondi dal comune di Avellino che vengono utilizzati per la manutenzione ordinaria e per l'acquisto di materiali di cancelleria/stampati e di materiali di pulizia. Le sedi sono tutte ospitate in edifici raggiungibili, in qualche modo, attraverso la mobilità pubblica. La sede di Sant'Angelo dei Lombardi è stata ristrutturata di recente, quelle di Ariano Irpino e Quindici sono ubicate in istituti comprensivi.

Vincoli:



Le varie sedi, dispongono di una connessione ad Internet molto lenta (ADSL a 10 Mbit/s) che non è stato possibile, ad oggi, migliorare per impedimenti di natura tecnico/burocratica. I fondi disponibili sono limitati e pertanto la scuola partecipa a bandi di finanziamento per poter procedere all'adeguamento dei servizi e infrastrutture presenti. Nel mese di agosto 2023 la sede amministrativa e la sede associata di Avellino sono state trasferite in un'altra struttura presso il Provveditorato Agli studi di Avellino. Ciò ha determinato una parziale perdita degli spazi, degli impianti e dei servizi realizzati. Le sedi di Sant'Angelo dei Lombardi e la sede di Quindici non sono dotati di strutture per il superamento delle barriere architettoniche, almeno dall'unico accesso alla struttura concesso al CPIA.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è costituito da alfabetizzatori, docenti di italiano per allogliotti e docenti di scuola secondaria di I grado ed è piuttosto stabile. L'attuale Dirigente scolastico è a capo dell'istituto da 10 anni. L'83%, dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed è di età compresa tra 37 e 56 anni. Il 57% è in servizio da più di 6 anni garantendo continuità didattica. Nell'ultimo biennio sono stati immessi in ruolo tre docenti dislocati nelle sedi associate. Ciò ha contribuito a rinnovare l'organico con un apporto di nuove idee ed esperienze. I docenti seguono corsi di aggiornamento in diverse forme e contesti anche multilinguistici e multiculturali. Sulla piattaforma Futura essi hanno la possibilità di scegliere i corsi di aggiornamento che più rispondono alle loro necessità e sono attinenti al tipo di scuola nella quale operano. Dall'anno 2018/19 è stato attivato il progetto di educazione di finanziaria con un insegnante della classe di concorso A046 assegnato ogni anno fino al 2023-2024. Per l'anno 2024-2025 l'insegnamento della disciplina è stata associata ai docenti di STEM e le lezioni sono diventate curricolari, e vengono inserite all'interno dei corsi di matematica e scienze. Gli ATA, in organico di diritto sono in numero di nove, hanno un contratto a tempo indeterminato e sono in servizio da almeno 6 anni. In genere in organico di fatto vengono aggiunti annualmente almeno un collaboratore scolastico ed un assistente amministrativo. Sia i docenti che il personale ATA, in generale, sono molto attenti ai bisogni dell'utenza e disponibili anche a spostarsi da una sede all'altra ove necessario.

Vincoli:

Nonostante la disponibilità del personale docente e ATA spesso l'organico risulta insufficiente ad accogliere le numerose richieste da parte dell'utenza. Pertanto sarebbe necessario integrare l'organico con ulteriore personale docente e ATA. Una criticità è la scarsa presenza di apprendenti italiani. L'impossibilità di raggiungere tutti gli utenti, dovrebbe essere colmata dalla collaborazione degli enti territoriali, che, solo in alcuni casi, raccolgono le istanze del CPIA, ignorandone la valenza in chiave di miglioramento dello stato sociale degli individui. Altra criticità è costituita dagli orari delle



lezioni nelle diverse sedi: esse si tengono in genere di mattina, nelle sedi carcerarie e di pomeriggio, nelle sedi associate. Ciò spesso limita gli incontri tra docenti e per alcune riunioni collegiali è necessario ricorrere al sabato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	AVMM09700D
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAROTTA, 14 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082538801
Email	AVMM09700D@istruzione.it
Pec	avmm09700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaavellino.edu.it

Plessi

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT700003
Indirizzo	ARIANO IRPINO ARIANO IRPINO

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70100V
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAROTTA, 14 AVELLINO 83100 AVELLINO

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice	AVCT70300E
--------	------------



Indirizzo S.ANGELO DEI LOMBARDI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

CENTRO EDA (PLESSO)

Codice AVCT70400A
Indirizzo VIA PRINCIPE AMEDEO - LAURO LAURO 83023 LAURO

CARCERARIA (PLESSO)

Codice AVEE70001B
Indirizzo VIA CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi 5
Totale Alunni 2

CARCERARIA (PLESSO)

Codice AVEE701017
Indirizzo 22 - 83100 AVELLINO
Numero Classi 4
Totale Alunni 7

SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Codice AVEE70301V
Indirizzo - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi 2
Totale Alunni 4

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice AVMM70001A



Indirizzo	VIA NAZIONALE CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi	1
Totale Alunni	15

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice	AVMM701016
Indirizzo	C.DA S.ORONZO BELLIZZI 83100 AVELLINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

CARCERARIA (PLESSO)

Codice	AVMM70301T
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2
Totale Alunni	33

CASA CIRCONDARIALE DI LAURO (PLESSO)

Codice	AVMM70401N
Indirizzo	- LAURO
Totale Alunni	4

Approfondimento

Il CPIA Avellino ha 8 sedi di cui 4 sono sedi carcerarie. Oltre alla sede centrale presente nel Comune Capoluogo è presente nei comuni e presso gli istituti detentivi di Ariano Irpino, Sant'Angelo dei



Lombardi, Avellino e Lauro.

AVELLINO

ISTITUTO PRINCIPALE

Indirizzo VIA GIUSEPPE MAROTTA AVELLINO 83100

Codice AVMM09700D (sede amministrativa)

Codice AVCT70100V (sede associata)

Telefono 082538801

Sito WEB www.cpiaavellino.edu.it

Email AVMM09700D@istruzione.it

pec: avmm09700d@pec.istruzione.it

apprendenti iscritti: 871

classi: 10

SEDE CARCERARIA

PRESSO CASA CIRCONDARIALE DI AVELLINO, C.DA S.ORONZO BELLIZZI 83100 AVELLINO

Codice AVEE701017 - AVMM701016

apprendenti iscritti: 51

classi: 9

ARIANO IRPINO

SEDE ASSOCIATA

PRESSO ISITUTO COMPRENSIVO DON L. MILANI VIA G. MARCONI 25 ARIANO IRPINO

tel. 0825554150

Codice AVCT700003



apprendenti iscritti: 114

classi: 6

SEDE CARCERARIA

PRESSO CASA CIRCONDARIALE DI ARIANO IRPINO VIA CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO

Codice AVEE70001B-AVNN70001A

apprendenti iscritti: 22

classi: 4

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

SEDE ASSOCIATA

Presso Centro Sociale in via d. Bruno Mariani, Sant'Angelo dei Lombardi 83054

tel. 08271810217

Codice AVCT70300E

apprendenti iscritti: 104

classi: 5

SEDE CARCERARIA

presso casa di reclusione CONTRADA SELVATICO SNC 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Codice AVMM70301T- AVEE70301V

apprendenti iscritti: 33



classi: 4

LAURO

ICAM DI LAURO

Via Agostino Casoria Frate, 1, 83023 Lauro AV

Codice AVMM70401N

apprendenti iscritti: 2

classi: 1

QUINDICI

SEDE ASSOCIATA

indirizzo: via S. Sebastiano, Quindici (AV), c/o I.C. Benedetto Croce

0818249078

Codice AVCT70400A

apprendenti iscritti: 42

classi: 3



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3	3
	Informatica	3	3
	Linguistico	4	4
	Scientifico	3	3
	laboratori mobili scientifici	7	7
Biblioteche	Classica	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	88	88
	Lim e Smart Tv presenti in altre aule	20	20

Approfondimento



Il CPIA di Avellino, a partire dall'anno 2022, grazie alle risorse economiche che è riuscito ad attrarre partecipando al PNSD, Avviso 10812 del 13/05/2021 "Spazi e Strutture digitali per la STEM", anche di Attrezzature e materiali per allestire in aula "l'angolo delle STEM". Nello Specifico: n. 2 microscopi – n.4 controller Droni DJ Tello – n. 2 Drone DJI Robomaster Tello Talent- scheletro altezza umana e tronco/sezioni-tavole didattiche 4, tavola periodica degli elementi, kit meccanica, kit, energia, pannello fotovoltaico su basetta, kit luce e colore, kit aria ed acqua, kit il suono, kit il calore, kit elettricità e magnetismo, kit le misure, prisma ottico, diapason c/martello 440hz. I laboratori Informatici e tecnologici sono stati implementati e sono stati realizzati quattro laboratori mobili, arricchendo sia l'azione didattica che l'offerta formativa delle discipline STEM, nella sede centrale e nei plessi periferici. l'implementazione delle risorse informatiche e tecnologiche della scuola continua anche nell'anno 2024-25, grazie all'assegnazione di ulteriori fondi derivati dalle misure poste in atto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con fondi PNRR.

Nel 2024 a questa dotazione sono stati aggiunti: 4 laboratori linguistici e 3 scientifici mobili. I laboratori linguistici sono dotati di 30 pc per aule e altrettante licenze per software SANAKO STUDY. un programma utilizzabile per l'ascolto, la comprensione e per le principali funzioni legate all'apprendimento delle lingue. Completano le dotazioni 30 cuffie per pc con microfono, 2 licenze per riunioni e didattica a distanza marca WEBEX Meetings-Meetings for education, valide per 3 anni, 1 digital board, 3 Scienze Bus, laboratori autonomi scientifici mobili e 36 DabliuPen+ penne intelligenti complete per digitalizzazione degli appunti ciascuna con due block notes. 4 carrelli di ricarica devices TeachBus six che possono contenere fino a 36 dispositivi da ricaricare e custodire.



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	11

Approfondimento

DOCENTI 42

L'organico dell'autonomia della scuola Primaria/Alfabetizzazione è costituito da 13 docenti, prevalentemente dedicati all'alfabetizzazione della lingua italiana degli alunni stranieri.

Contribuiscono all'insegnamento dell'italiano agli stranieri due docenti della classe di concorso A023 (Italiano per alloglotti). Tali docenti sono di fondamentale importanza nell'azione didattica del CPIA. In particolare svolgono una funzione specifica di supporto agli alunni ed agli insegnanti di alfabetizzazione in casi dove la scarsa conoscenza delle lingue occidentali richiede l'utilizzo di professionalità formate alla conoscenza della lingua dei paesi di provenienza degli apprendenti.

Si aggiungono, nell'ambito dell'organico di diritto della scuola secondaria di primo grado, nove docenti della classe di concorso A022, sei docenti della classe di concorso A028, sette docenti della classe di concorso AB25. Per la classe di concorso A060, per cui il CPIA aveva un docente di ruolo, non è stata assegnata nessuna unità a tempo indeterminato. Tale organico è completato annualmente da docenti a tempo determinato che integrano le attività di matematica, scienze e tecnologia.

L'organico di diritto del personale ATA, oltre al DSGA prevede quattro assistenti amministrativi e quattro collaboratori scolastici, uno per ogni sede associata, integrati nell'organico di fatto da n.3 ulteriori unità a tempo determinato, un assistente amministrativo e due collaboratori scolastici.

L'organico complessivo del personale ATA dunque risulta essere composto da 1 DSGA, 6 assistenti



amministrativi di cui un supplente su sei ore, 6 collaboratori scolastici.



Aspetti generali

Il CPIA è una scuola che fonda la sua ragion d'essere nei bisogni di alfabetizzazione primaria e media degli adulti, nell'acquisizione di abilità competenze e strumenti utili a favorire l'apprendimento costante durante tutto l'arco dell'esistenza dell'individuo (Long Life Learning). La visione che si ha dell'azione della scuola è strettamente legata a questa priorità che asseconda una necessità di sempre maggiori conoscenze: informatiche, linguistiche, pratiche, richieste a chi intende collocarsi nel mercato del lavoro o, nel caso degli apprendenti in regime di detenzione, reinserirsi nella società.

Il CPIA è parte del contesto territoriale nel quale è inserito. Nelle aree rurali, nella periferia urbana della città, dove è più forte la richiesta di riscatto sociale è lì che si inserisce l'azione intellettuale dell'istituzione scolastica. In un momento in cui il mondo del lavoro chiede a chi vi si avvicina e a chi vuole rientrarvi maggiori competenze e conoscenze, il ruolo dell'educazione agli adulti assume un valore fondamentale ed una particolare utilità per le comunità del territorio dove questa esigenza è più forte.

Si promuoveranno azioni volte a:

- favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;
- favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza;
- aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso corsi di educazione alla legalità, percorsi di alfabetizzazione informatica, resi più accattivanti con l'uso delle tecnologie digitali compatibili con le restrizioni date dal regime di detenzione;
- incrementare il numero di studenti adulti stranieri che acquisiscono conoscenze della lingua italiana di livello A2;



Aspetti generali

- monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello;
- migliorare i rapporti con gli enti locali, le associazioni e con gli istituti di istruzione superiore impegnati nell'istruzione superiore per gli adulti;
- promuovere il successo formativo degli studenti italiani e stranieri in età adulta al termine dei percorsi formativi di primo livello;
- valorizzare in chiave di reinserimento sociale, le risorse e le competenze dei singoli individui attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità.

In sintesi la missione dell'istituto è elevare il grado di istruzione ed il livello delle conoscenze, competenze ed abilità della popolazione adulta, degli individui svantaggiati a causa delle loro carenze culturali, indipendenti dalla volontà del singolo, con una particolare attenzione ai soggetti detenuti nelle carceri. La missione del CPIA è l'inclusione attraverso una didattica fatta di dialogo, ascolto ed intervento personalizzato. Essa ha l'obiettivo di fornire strumenti che creino una maggiore consapevolezza di sé, dei propri mezzi e delle proprie capacità. La scuola, per perseguire il proprio fine, intrattiene rapporti con altre scuole, tra cui gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con percorsi di istruzione per adulti, con enti pubblici, associazioni e società private, con lo scopo di incidere e trovare nuove forme di contatto con il territorio.

L'accesso ai Fondi PNRR tramite bandi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, permette alla scuola, durante quest'anno scolastico, di attivare corsi di Mentoring e potenziamento delle competenze con un approccio innovativo, che permetta di seguire singolarmente i singoli apprendenti e di accompagnarli verso il raggiungimento degli obiettivi formativi che la scuola si prefigge.

Orientamento

L'orientamento è finalizzato alla conoscenza dell'offerta didattica del CPIA e dei percorsi di secondo



Aspetti generali

livello sul territorio e, per gli studenti ristretti, all'interno delle strutture carcerarie, nonché sulle opportunità di lavoro offerte a cittadini italiani e stranieri che abbiano assolto l'obbligo scolastico. È prevista, nei percorsi di orientamento, una preparazione alla ricerca del lavoro tramite piattaforme dedicate, anche grazie ai fondi per l'implementazione e la divulgazione delle discipline STEM e ai fondi del DM 19/2024. Saranno promossi incontri con i docenti delle istituzioni scolastiche di secondo grado presso la sede del CPIA di Avellino e partecipazione agli open day dei vari istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

All'inizio del percorso la scuola, nella fase di accoglienza, svolge attività di orientamento ed accompagnamento allo studio ed alla scelta del percorso formativo più attinente alle caratteristiche dell'apprendente. Ciò è previsto nel monte ore e porta al riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali che concorrono alla definizione del patto formativo.

Attraverso i contatti e l'accordo di rete con le scuole che hanno attivato percorsi di istruzione per adulti di II livello, il CPIA fornisce agli studenti che hanno terminato i percorsi di primo livello e che vogliono continuare nel processo di apprendimento, adeguato supporto alla scelta ed alla ricerca dell'istituzione scolastica con percorsi confacenti ai loro bisogni formativi. Per gli studenti che preferiscono organizzarsi in autonomia per il prosieguo degli studi, è disponibile l'elenco delle istituzioni scolastiche di secondo grado con percorsi di II livello.

Il recente accordo per la costituzione della rete territoriale per l'apprendimento permanente in Campania (ReTAP Campania) con l'assessorato all'istruzione della Regione Campania, l'USR Campania, il Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo Miur sull'istruzione degli adulti in Campania e gli altri 7 CPIA della Campania darà sicuramente nuovo impulso all'azione orientativa della scuola attraverso il coinvolgimento di altri attori quali: le scuole secondarie di secondo grado, gli enti della formazione professionale, gli enti locali, i Centri per l'Impiego, i sindacati, la rete ANCI, le imprese sociali, l'Università e AFAM, gli enti del terzo settore.

Sono stati inoltre sottoscritti accordi di collaborazione con il Conservatorio D. Cimarosa di Avellino e il Centro per l'Impiego di Avellino.

Con l'associazione ARCI è stato sottoscritto un protocollo di intesa in base al quale alcuni apprendenti parteciperanno al Progetto CREA Comunità Resilienti Educative di Avellino. In particolare seguiranno tre corsi: un percorso sulle emozioni con una psicologa, percorso pace e cittadinanza attraverso la scoperta del territorio, ed un percorso sulla comunicazione attraverso i social.

Con il C.I.F. (Centro Italiano Femminile Provinciale di Avellino) è stato sottoscritto un protocollo di



intesa finalizzato all'ampliamento della conoscenza del valore storico nonché l'evoluzione storica delle donne nel Sud Italia in particolare nei piccoli centri abitati di periferia con momenti di formazione e proiezione cinematografica condivisi nell'ambito del progetto "Tutta un'altra storia" finanziato da Fondazione con il SUD.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE, IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI FISICHE ED INTELLETTUALI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DELL'AZIONE FORMATIVA

Nel corso degli anni il CPIA ha attuato politiche di coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà economiche e sociali operanti sui territori dove sono presenti sedi distaccate. Negli ultimi tempi è cresciuto il rapporto con gli SPRAR ed i centri di accoglienza che rappresentano per la scuola un ulteriore bacino di utenza e con le associazioni del terzo settore. Lo Stato tramite la scuola attua con gli stranieri un compito di alfabetizzazione e di educazione alla cittadinanza che non verrebbe altrimenti svolto da una istituzione pubblica. Nel PTOF si vuole meglio considerare questi rapporti che con progetti ad hoc permettano la conoscenza delle componenti culturali e produttive del territorio, per favorire l'integrazione degli stranieri e il reinserimento degli Italiani nella società attiva.

Grazie ai fondi ottenuti con il PNRR, sono stati acquisiti ulteriori dispositivi informatici, è stata implementata e potenziata la rete internet ed i punti di accesso per le scuole e si è provveduto ad adeguare, alle mutate necessità, la capacità di gestione della didattica e delle attività scolastiche ed amministrative in presenza e a distanza da parte di docenti, discenti, personale ATA. Con i fondi del DM 66/2023 e del DM 19/2024 sono inoltre attivati nuovi corsi rivolti agli studenti ed ai docenti per la formazione e l'orientamento. La scuola ha inoltre implementato le dotazioni informatiche e tecnologiche, anche per favorire la diminuzione dei divari tra gli apprendenti, con la possibilità di imparare ed utilizzare devices e software a scuola.

In questa ottica è da considerare anche il ruolo delle sedi carcerarie, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché imparare a mettere in discussione se stessi, ad essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il CPIA di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando, sviluppando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Monitoraggio della dispersione**

Sarà monitorato il tasso dispersione e si cercherà di ridurlo implementando la FAD, Anche nelle sedi carcerarie, con la creazione di schede stampabili da mettere a disposizione degli apprendenti in regime di restrizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il CPIA di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando, sviluppando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Rivedere la progettazione didattica per la parte che gli apprendenti possono svolgere a distanza, rendendo gli oggetti di apprendimento più aderenti alla loro



matrice cognitiva, accattivanti e fruibili anche da casa in maniera efficace. Verificare con opportune prove in presenza che le UDA svolte a distanza dai corsisti siano state significativamente apprese dagli stessi

○ **Ambiente di apprendimento**

L'ambiente di apprendimento dovrà essere ampliato attraverso l'implementazione della FAD in modo da incrementare la frequenza dei corsi. Occorrerà utilizzare una piattaforma che permetta l'interattività tra docente e apprendente e la registrazione delle presenze, oltre al monitoraggio delle ore di frequenza. Sulla piattaforma si dovrà avere anche la possibilità di organizzare lavori di gruppo che contribuiscono a favorire l'inclusione e la socializzazione. Le attività dovranno poter essere seguite on demand e il docente dovrà predisporre test di verifica come compiti, quiz o workshop creando occasioni di apprendimento attraverso l'autovalutazione. La semplicità di utilizzo, la molteplicità di opportunità e la possibilità di scaricare o seguire lezioni secondo le proprie esigenze possono costituire una forte motivazione alla frequenza. Anche per l'istruzione carceraria, le aree disciplinari hanno prodotto nuovi materiali per le FAD, stampabili, da consegnare agli apprendenti a cura dei docenti con l'intento di permettere agli allievi ristretti di completare, in tempi distinti dalle lezioni frontali, il percorso formativo.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Favorire, mediante un'adeguata informazione e assistenza, la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie attraverso l'intensificazione dei rapporti con l'area educativa. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi



Attività prevista nel percorso: Implementazione della FAD

Descrizione dell'attività	La piattaforma FAD su MOODLE, sarà ulteriormente implementata con prodotti multimediali a cura dei dipartimenti disciplinari: lingua inglese, discipline letterarie, matematica scienze e tecnologia e alfabetizzazione. Per l'istruzione carceraria, le aree disciplinari hanno prodotto nuovi materiali per le FAD, stampabili, da consegnare agli apprendenti a cura dei docenti così che anche agli allievi ristretti potranno completare, in altre modalità, il percorso formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale, responsabili delle funzioni strumentali: studenti ed istruzione carceraria. Docenti
Risultati attesi	Consapevolezza delle modalità di svolgimento dei percorsi Incremento della motivazione



Percorso n° 2: Favorire la continuità

Migliorare la continuità tra i percorsi di I livello (I e II Periodo didattico) al fine di migliorare l'orientamento verso la prosecuzione degli studi e/o verso il mondo del lavoro attraverso l'iscrizione a percorsi IFP

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi



di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie attraverso l'intensificazione dei rapporti con l'area educativa. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Attività prevista nel percorso: Incrementare il numero degli iscritti al II periodo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Migliore osservazione dei risultati a distanza
	Migliorare i rapporti con gli enti esterni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI FISICHE ED INTELLETTUALI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DELL'AZIONE FORMATIVA

Per la Didattica a Distanza e per il potenziamento dell'offerta didattica in presenza, sono stati acquisiti dispositivi per incontri a distanza, è stata implementata e potenziata la rete internet ed i punti di accesso per le scuole e si è provveduto ad adeguare, alle mutate necessità, la capacità di gestione della didattica e delle attività scolastiche da parte di docenti, discenti, personale tecnico. Grazie alla presentazione di candidature ed all'accesso ai fondi messi a disposizione negli ambiti dei: PNSD, Avviso 10812 del 13/05/2021 "Spazi e Strutture digitali per la STEM" e ai PON FESR REACT EU 20480 DEL 20/07/2021 "Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"; PON FESR REACT EU 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

In questa ottica è da considerare anche il ruolo delle sedi carcerarie, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché saper mettere in discussione se stessi, essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.

Grazie ai fondi attingibili con il decreto ministeriale n. 65 del 2023, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 - Componente 1, la scuola introduce una serie di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con il duplice obiettivo di promuovere e di migliorare la conoscenza dell'Italiano per gli studenti prevalentemente stranieri e dell'inglese per gli insegnanti.

La scuola, nell'anno 2024-2025, ha utilizzato fondi messi a disposizione dal DM 66/2023, sulla formazione digitale del personale.

già dalla fine dell'anno 2023-2024 sono stati attivati corsi per:



- La transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp EDU e DigiComp 2.2
- Metodologie didattiche innovative mediante formazione sul Campo, sono stati attivati corsi con esperti esterni di comprovata esperienza, tra cui un corso sull'utilizzo dell'Intelligenza digitale per le metodologie didattiche, dove l'affiancamento con un esperto per la formazione ha dato risultati soddisfacenti fino all'acquisizione di nuove competenze, da parte dei docenti, per un utilizzo efficace delle nuove tecnologie, spendibile in ambiente didattico. E' importante sottolineare che queste azioni sono in continuità con le linee di investimento Scuola 4.0, già utilizzate dal CPIA per l'implementazione delle dotazioni e con i corsi già seguiti dai docenti, così da completare, nel tempo, un percorso di aggiornamento coerente con le risorse hardware a disposizione e con l'evoluzione delle esigenze didattiche degli apprendenti, che vivono sempre di più in un mondo connesso e digitale.

Gli obiettivi finali sono:

- l'utilizzo delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
- lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- l'implementazione delle competenze e conoscenze digitali dei docenti
- formazione del personale ATA all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e delle piattaforme attive: SOGI ed ARGO personale. Nel corso dello scorso anno scolastico è stato erogato un corso specifico per la nuova piattaforma Piattaforma Contratti Pubblici-ANAC della PA, dove vengono pubblicati gli acquisti ed i contratti e semplifica le funzionalità che prima venivano fornite direttamente dalla piattaforma ANAC, mentre è previsto un aggiornamento sempre rivolto al personale tecnico, alle nuove funzionalità della piattaforma MEPA-Consip.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI FISICHE ED INTELLETTUALI DELLA SCUOLA A SUPPORTO DELL'AZIONE FORMATIVA

Per la Didattica a Distanza e per il potenziamento dell'offerta didattica in presenza, sono stati acquisiti, dispositivi per incontri a distanza, è stata implementata e potenziata la rete internet ed i punti di accesso per le scuole e si è provveduto ad adeguare, alle mutate necessità, la capacità di gestione della didattica e delle attività scolastiche da parte di docenti, discenti, personale tecnico. Grazie alla presentazione di candidature ed all'accesso ai fondi messi a disposizione negli ambiti dei: PNSD, Avviso 10812 del 13/05/2021 "Spazi e Strutture digitali per la STEM" e ai PON FESR REACT EU 20480 DEL 20/07/2021 "Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole"; PON FESR REACT EU 28966 del 06/09/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Con le nuove opportunità offerte dai fondi messi a disposizione nell'ambito dei DM 65 e 66 2023, la scuola attiverà corsi per personale ATA sulla transizione digitale;

per i docenti sull'innovazione tecnologica, nella didattica, sulle discipline STEM, sull'utilizzo dei dispositivi informatici e sulle lingue, come descritto nel PIANO DI MIGLIORAMENTO e nelle SCELTE STRATEGICHE del PTOF.

Dal 2023-24 la scuola, tramite la piattaforma SCUOLA FUTURA offre agli insegnanti una serie di corsi di formazione sulle nuove tecnologie, sulla didattica in ambiente digitale tramite l'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, sull'apprendimento di nuove pratiche volte a diminuire il fenomeno della dispersione scolastica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ottica dell'integrazione tra apprendimenti formali e non formali è da considerare il lavoro ed il ruolo che si intende attuare nelle sedi carcerarie con l'insegnamento dell'economia Finanziaria. il corso amplierà l'offerta curriculare delle sedi, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché imparare a mettere in discussione se stessi, ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

Approfondimento progetto:

Con i fondi del PNSD sono stati realizzati corsi finalizzati all'aggiornamento della piattaforma MOODLE con la creazione di materiali didattici per i corsi di alfabetizzazione e primo livello (italiano, matematica, storia e geografia, inglese, scienze e tecnologia). Inoltre sono stati effettuati corsi su applicazioni digitali e competenze STEM.

● Progetto: Cyber...Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

I fondi del D.M. 66/2023 offrono un'occasione unica per formare sia i docenti che il personale amministrativo per una "transizione consapevole" al digitale. I docenti infatti devono acquisire gli strumenti per innovare realmente l'azione didattica al fine di favorire la cittadinanza digitale degli apprendenti. Il personale amministrativo invece deve essere formato per un utilizzo ancora più efficiente degli strumenti digitali al fine di rendere, unitamente al DS e al DSGA, il processo della digitalizzazione delle attività amministrative ancora più efficace e significativo per la comunità scolastica. Saranno attivati corsi di formazione per almeno 15 unità prevalentemente per i docenti. Inoltre saranno realizzati laboratori di formazione sul campo per almeno 5 unità, rivolti anche al personale amministrativo con un taglio che sarà sia di tipo teorico che tecnico-pratico. Ad essi si aggiungerà la comunità di pratiche per l'apprendimento che avrà una funzione di coordinamento, ricerca e condivisione di buone pratiche. Come base per la formazione sarà utilizzato il quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, integrato per la formazione rivolta ai docenti dal quadro di riferimento europeo per gli educatori DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 24.181,58

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	30.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Laboratori Inclusivi di Competenze Innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti progettati sono funzionali alla riformulazione delle attività didattiche utilizzando le nuove tecnologie attraverso esperienze di laboratorio dove ciascun apprendente è artefice e destinatario delle abilità e competenze sviluppate. Pertanto propone l'acquisto di: kit per lo studio delle energie rinnovabili, dell'elettromagnetismo, modelli planetari e per lo studio dell'anatomia del corpo umano - Kit di schede programmabili Arduino e di sensori per creare piccoli progetti di domotica e di sperimentazioni di fisica, botanica, meteorologia. Attività all'aperto per lo studio dell'ambiente, inquinamento, gestione territorio, urbanizzazione, biodiversità, utilizzando mini droni programmabili, come il DJI Tello; scattare foto e video, studiare i dati acquisiti e poi comporre presentazioni multimediali o cartacee. La programmabilità del quadricottero consentirà di provare l'abilità nel costruire percorsi preimpostati (problem solving). Costruire oggetti con l'uso di una stampante 3D dove gruppi diversi preparano le parti di un unico oggetto, un modellino di una parte anatomica, una macchina. Attività, queste, che aiutano a sviluppare le capacità organizzative e di relazione delle persone e l'acquisizione di competenze tecniche per imparare ad utilizzare il software e l'hardware della stampante. Ogni gruppo terminerebbe l'attività con la produzione di un cartellone, con schemi tecnici e foto catturate con il drone. Un plotter sarà utilizzato per produrre i cartelloni. Nei laboratori, modelli in plastica del sistema scheletrico e di altri organi, saranno utilizzati per meglio comprendere l'anatomia del corpo umano; planetari e modelli dei pianeti per gli studi di geografia astronomica e scienze. Saranno utilizzati software scientifici per analizzare i moti dei pianeti e delle loro caratteristiche scientifiche; software per il coding per programmare piccoli robot didattici come Ozobot; software per visionare in forma di realtà aumentata le scienze.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

● Progetto: Spazi innovativi per studenti globali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto "Spazi innovativi per studenti globali" ha l'obiettivo di trasformare gli ambienti di apprendimento per la formazione degli adulti dal CPIA Avellino in spazi moderni ed innovativi dotati di strumenti per la formazione recente. L'obiettivo è quello di formare lo studente all'uso delle tecnologie digitali attualmente più diffuse (dall'uso degli strumenti software per la gestione dell'ufficio, agli strumenti di ripresa fotografica, di misura delle grandezze fisiche) in modo da prepararlo al mondo del lavoro. Con questo progetto si prevede di acquistare elementi di arredo, digital board, postazioni multimediali, laboratori mobili linguistici e scientifici, tablet, software per la didattica ed accessori per la connettività wireless utili a perfezionare gli ambienti



di apprendimento già presenti all'interno dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 111.428,58

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Si..STEM..iamo a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire strumenti ed opportunità per accrescere le competenze nel settore “science, technology, engineering and mathematics” promuovendo un’equa partecipazione al mondo delle scienze e della tecnologia, anche superando stereotipi di genere e di età. Le finalità di tale progetto sono: (1) offrire un percorso che favorisca lo sviluppo di competenze tecniche



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

utili in ogni ambito ed ogni disciplina; (2) abituarsi all'uso di tecniche di problem solving, lavoro cooperativo, pensiero critico durante i processi di apprendimento di nuovi contenuti; (3) valorizzare il lavoro di uomini e donne che si sono storicamente distinti in ambito scientifico e tecnologico e promuovere nuovi modelli positivi; (4) favorire l'accesso a nuovi strumenti tecnologici, nuove risorse didattiche ed attrezzature "STEM"; (5) promuovere la collaborazione tra studenti e insegnanti e tra esperti del settore e scuola; (6) creare nuove opportunità di scambio dei saperi, delle abilità e delle esperienze.

Importo del finanziamento

€ 29.821,01

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Accanto a te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare un ambiente inclusivo e stimolante dove ogni studente possa sentirsi supportato nel proprio percorso di apprendimento promuovendo l'istruzione come strumento fondamentale per il riscatto sociale e personale. Esso, inoltre, vuole contribuire a: aiutare gli studenti a superare le varie difficoltà dovute al contesto socio culturale e linguistico di provenienza; approfondire le competenze degli studenti attraverso attività di supporto e accompagnamento; rafforzare la motivazione allo studio attraverso un impegno costante e regolare. Il successo formativo non solo riconquista la fiducia degli alunni e delle famiglie nella comunità educante ma diventa anche un fattore cruciale nella prevenzione dell'esclusione sociale. Le azioni progettuali contribuiranno a sviluppare il capitale sociale e culturale, creando condizioni favorevoli per lo sviluppo della società nel suo complesso. Le attività hanno i seguenti obiettivi: • valorizzazione delle competenze linguistiche, fornire agli studenti le basi linguistiche necessarie per comunicare efficacemente in italiano, utilizzando materiali didattici multimediali e approcci pratici che facilitino l'apprendimento; • integrazione culturale, promuovere la conoscenza della cultura italiana e dei valori civici, aiutando gli studenti a comprendere i diritti e i doveri che comporta la vita in Italia; • supporto personalizzato, offrire percorsi di tutoraggio e mentoring per accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo, affrontando le difficoltà linguistiche e culturali che possono incontrare; • sviluppo delle capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le eventuali famiglie e con la comunità locale; • valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti. Il progetto mira a superare gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento degli



studenti adulti italiani, stranieri e residenti, compresi i reclusi, affrontando le sfide legate all'eterogeneità delle loro esperienze e condizioni personali. Attraverso un approccio integrato, il CPIA Avellino intende prevenire la dispersione scolastica mediante attività di supporto e rinforzo, sviluppo delle competenze e coinvolgimento delle realtà locali.

Importo del finanziamento

€ 301.025,85

Data inizio prevista

20/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	367.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	367.0	0

Approfondimento

La Scuola ha aderito alla Missione 1, avviso 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" ed ha ottenuto un finanziamento di 7.301 Euro per il miglioramento del sito web, la sua implementazione e sviluppo. Questo intervento garantirà tramite un modello standard una maggiore accessibilità, funzionalità e navigabilità per personale scolastico, famiglie, alunne e alunni, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR.

Azioni dedicate ai docenti

Sono stati attivati laboratori didattici per la transizione digitale tenuti da un docente interno di STEM,



nel corso del 2023. Questi sono stati distribuiti su più incontri, distinguendo per dipartimenti didattici. I primi, dal 14 al 29 giugno 2023, hanno avuto come out-put la preparazione di materiali per l'implementazione della piattaforma FAD. Dedicati ai docenti STEM sono stati erogati due corsi di formazione alla didattica per i laboratori STEM.

Sono stati declinati in:

- formazione sulla piattaforma,
- presentazione e formazione su software multimediali open-source di facile accesso.
- creazione e caricamento dei prodotti

Nel mese di Settembre, con la ripresa delle attività, sono stati erogati altri due corsi volti alla conoscenza ed alla partecipazione ai percorsi formativi messi a disposizione dalla piattaforma Scuola FUTURA.

Gli incontri, volti al personale docente, hanno avuto lo scopo di presentare e formare all'utilizzo della piattaforma. In particolare sono state presentate le varie componenti della piattaforma, gli ambiti di formazione offerti e le modalità di accesso e gestione da parte del docente-utente, ai percorsi formativi.

A seconda dei cambiamenti e delle nuove funzioni del registro elettronico, si somministrano ai docenti periodici corsi di formazione sul registro della scuola, che adotta la piattaforma fornita dalla soc. SOGI. La formazione è tenuta dall'animatore digitale.

1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici scuola. 7301 fondi utilizzati per il nuovo sito web della scuola, formazione a cura della soc. ARGO_SOFTWARE

Formazione sul portale Argo

Per la gestione delle comunicazioni e delle richieste interne alla scuola, il CPIA di Avellino si è dotato di un ulteriore strumento: il portale ARGO_PERSONALE. Attraverso questa piattaforma saranno veicolate le richieste dei singoli docenti al dirigente. Le azioni sono progettate per ridurre al minimo il flusso di informazioni, provvedimenti e comunicazioni tra l'area tecnica, il dirigente ed il personale, provenienti da più canali (mail, domante cartacee, comunicazioni per le vie brevi etc.) ed assicurarne l'archiviazione immediata e la tracciabilità. Il corso, tenuto nel mese di settembre 2023, è stato erogato da un esperto della società Argo con l'assistenza dell'animatore digitale.



Azioni dedicate al Personale ATA

L'animatore digitale è incaricato anche di specifici corsi dedicati alle funzioni dell'area tecnica sul registro elettronico SOGI. La piattaforma SOGI ha la caratteristica di essere in continua evoluzione, i corsi di formazione hanno la finalità di educare l'area amministrativa all'utilizzo delle nuove funzioni.

Investimento 1.2 Migrazione al Cluod per le PA locali Scuole missione 1 componente 1 del PNRR finanziato dall'UE nel contesto dell'iniziativa NEX Generation EU.

2765 euro investiti nella transizione.

Con questi fondi sono state implementate la digitalizzazione e l'informatizzazione delle attività amministrative, con la gestione della firma digitale e il sigillo, acquisto di un programma software per il calcolo del MOF, rilevazione delle presenze del personale ATA con il sistema Kronos, e rimborso della transizione dal vecchio portale ad un sito web ARGO_SOFTWARE

Il portale ARGO_PERSONALE è, dall'anno scolastico 2023-24 lo strumento per la gestione delle comunicazioni e delle richieste interne alla scuola.

La fornitura rientra nelle iniziative PORTALE SCUOLA CLOUD, prevede:

Progettazione

Sviluppo

Personalizzazione

integrazione con Segreteria/Geodoc

Attivazione funzionalità di accesso con SPID

Amministrazione Trasparente

Albo Pretorio

Impostazione iniziale dei Contenuti

Assistenza, supporto e Consulenza

webinar e confronti con il team di Sviluppo

Migrazione dei contenuti dal vecchio sistema in uso del CPIA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

6 ore di formazione al personale.

Per rendere accessibile al personale il software è stato attivato un corso, tenuto da un esperto programmatore inviato dalla soc. ARGO SOFTWARE con l'animatore digitale. Questo è stato finalizzato all'educazione del personale ATA all'utilizzo della piattaforma. Anche il personale dell'area tecnica, come i docenti, utilizzeranno il portale per le comunicazioni personali ed i permessi, mentre un singolo componente della segreteria gestirà le richieste. Ciò permette una razionalizzazione delle informazioni ed una archiviazione immediata delle richieste, oltre che l'eliminazione dei documenti cartacei, nell'ottica di una completa digitalizzazione dei processi amministrativi del CPIA.

Inoltre la scuola ha utilizzato i fondi per la semplificazione della gestione dei pagamenti attraverso PAGO-PA. Il sistema è collegato al registro elettronico della soc. SOGI.



Aspetti generali

Il CPIA di Avellino pone l'apprendente al centro del progetto didattico e formativo. In questa sezione si descrivono le azioni e le attività che, per il raggiungimento degli obiettivi, attuano l'offerta formativa della scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio ed eventuale intervista;
- momento dell'accertamento delle competenze tramite prove d'ingresso;
- valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo;
- momento dell'inserimento nel gruppo di livello;
- orientamento.

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dell'apprendente. Grazie alle azioni attivabili con fondi PNRR nell'ambito delle misure volte alla: "riduzione dei divari negli apprendenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)", la scuola per l'anno 2024/2025, effettuerà percorsi di Mentoring e tutoring personalizzati, con specifiche attività di affiancamento e sostegno rivolte a singoli alunni o a piccoli gruppi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi, al recupero dei gap nell'ambito delle conoscenze



specifiche e della capacità di apprendere.

Progettazione dei Curricoli per UDA, Il Curricolo di istituto

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale.

Strumenti di flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale viene completato dal riconoscimento crediti dalla commissione per il patto formativo individuale. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza di una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del patto formativo.

A seguito della nota del MI n.535 del 21.01.2021, si è provveduto ad adeguare l'orario del CPIA con l'inserimento dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale. Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso e che questo debba svolgersi nell'ambito del monte ore



complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Ciò per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i corsi di primo livello. L'educazione civica è effettuata, all'interno del CPIA di Avellino, anche per i corsi di Alfabetizzazione. Pertanto nei quadri orari di tutte le discipline viene integrata l'educazione civica con 33 ore per tutti i percorsi erogati. Saranno i docenti ad indicare, nello svolgimento e nella registrazione delle attività didattiche, le ore dedicate all'educazione civica. Per l'anno 2024/25 le UDA di Educazione Civica sono state adeguate alle nuove direttive ministeriali (DM 183 del 07.09.2024). Il CPIA DI AVELLINO ha istituito una commissione interdisciplinare che si è occupata della definizione e dell'adeguamento delle UDA di Educazione Civica, in modo da armonizzare e rendere efficace il percorso interdisciplinare.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono rivolte a tutti gli apprendenti iscritti al CPIA, nelle varie Sedi. Grazie all'implementazione delle risorse tecnologiche esse possono includere una serie di progetti volti alla conoscenza delle prospettive offerte dalla rete, dell'utilizzo consapevole di Internet, della maggiore alfabetizzazione informatica e, con la maggiore competenza acquisita dai docenti, anche all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Allegati:

[Competenze-attese-in-uscita-al-termine-dei-cicli-di-istruzione-del-CPIA.pdf](#)



Insegnamenti e quadri orario

CPIA AVELLINO

Tempo scuola della scuola: CPIA AVELLINO AVMM09700D (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE AVMM70001A



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE AVMM701016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CARCERARIA AVMM70301T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE DI LAURO AVMM70401N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge 92 del 20 agosto 2019 prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento.

In ottemperanza alle nuove Linee per l'Educazione Civica impartite dal Ministero dell'Istruzione per l'anno in corso, si inseriscono anche le UDA di educazione Civica, rimodulate secondo le competenze richieste da una apposita commissione che si è riunita presso la sede principale del CPIA prima



dell'inizio delle lezioni e comprendente docenti di tutti i livelli e di tutte le discipline.

Allegati:

UDA ED. CIVICA CPIA AV + quadri orari.pdf

Approfondimento

Insegnamenti Attivati: Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

I percorsi di Alfabetizzazione sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1).

Orario complessivo: 200 ore di cui 20 ore da destinare ad attività di accoglienza ed orientamento.

Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale.

Esse si riferiscono alle 20 competenze chiave della lingua italiana, declinate per quanto riguarda il livello A1-A2 in:

Ascolto, Lettura, Interazione orale e scritta, Produzione orale, Produzione scritta.

Il testo della Legge 92 del 20 agosto 2019 prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento.

Insegnamenti Attivati: Percorsi di primo livello - Primo Periodo Didattico - Secondo Periodo Didattico

Percorsi di Primo Livello-Primo Periodo Didattico

I percorsi sono finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione Orario



complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria e anche nel caso di studenti stranieri che devono migliorare la conoscenza dell'italiano.

Le 22 competenze attese in uscita dai percorsi di I livello I periodo didattico, volgono al raggiungimento di un livello qualitativo dell'espressione, della comprensione e dell'utilizzo della lingua italiana (competenze 1-6), dell'inglese e di una seconda lingua comunitaria (competenze 7-8); l'apprendente deve sapersi orientare nei fatti storici e riconoscere ambiti geografici e produttivi (competenze 9-11) e deve saper esercitare la cittadinanza attiva in maniera consapevole (competenza 12). La necessità di una sempre maggiore conoscenza e sviluppo delle proprie capacità anche in campo digitale degli apprendenti, su cui il CPIA di Avellino investe come linea di sviluppo per la propria didattica, si lega alle competenze attese con gli insegnamenti di tecnologia e matematica. L'implementazione delle competenze digitali degli adulti è sempre più necessaria e richiesta come obiettivo prioritario dei CPIA. Di particolare importanza è l'Educazione Civica, dopo l'emanazione delle nuove linee guida ministeriali all'inizio di quest'anno scolastico. Si è creata una commissione disciplinare che ha sviluppato, per l'Educazione Civica, un apposito percorso in UDA che toccano tutte le discipline. Le nuove UDA di educazione civica vengono allegare alle UDA delle singole materie.

Percorsi di primo livello - Secondo Periodo Didattico.

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Orario complessivo: 825 ore.

Le 16 competenze attese in uscita dai percorsi di I livello II periodo didattico, volgono al raggiungimento di un livello qualitativo dell'espressione, della comprensione e dell'utilizzo della lingua italiana ed alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (competenze 1-4), dell'inglese (competenze 5-6); l'apprendente deve sapersi orientare nei fatti storici in una dimensione diacronica e riconoscere ambiti geografici e culturali in una dimensione sincronica (competenza 7) e deve saper esercitare la cittadinanza attiva in maniera consapevole collocando la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla Costituzione (competenza 8) ed inoltre deve riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico del territorio in cui si trova (competenza 9)



La necessità di una sempre maggiore conoscenza e sviluppo delle proprie capacità anche in campo digitale degli apprendenti, su cui il CPIA di Avellino investe come linea di sviluppo per la propria didattica, si lega alle competenze attese con gli insegnamenti di tecnologia e matematica (competenze 10-13). L'implementazione delle competenze digitali degli adulti è sempre più necessaria e richiesta come obiettivo prioritario dei CPIA purché si tenga conto dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (competenza 16). Deve saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali ed artificiali nonché saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia (competenze 14 e 15). Di particolare importanza è l'Educazione Civica, dopo l'emanazione delle nuove linee guida ministeriali all'inizio di quest'anno scolastico. Si è creata una commissione disciplinare che ha sviluppato, per l'Educazione Civica, un apposito percorso in UDA che toccano tutte le discipline. Le nuove UDA di educazione civica vengono allegate alle UDA delle singole materie.

Le Competenze Chiave attese in riferimento alle raccomandazioni UE del 2018 sull'apprendimento permanente sono le seguenti:

competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per il raggiungimento di esse il CPIA attiva specifici percorsi di garanzia delle competenze.

Allegati:

UDA-CPIA-AV 2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

CPIA AVELLINO

Approfondimento

Il curricolo di istituto si esprime per UDA in tutti i percorsi di apprendimento sia per l'alfabetizzazione che per il primo livello. Le UDA, frutto del lavoro dei dipartimenti disciplinari, sono adattate da tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

L'articolazione delle unità di apprendimento, tiene presente le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 relative all'apprendimento permanente. Partendo dai Fattori Chiave alla base delle Raccomandazioni si è sviluppata l'azione formativa al fine di fornire le competenze trasversali per un apprendimento permanente, in quanto competenze di vita fruibili per una attiva partecipazione ai contesti sociali e per una gestione consapevole nelle transizioni del mercato del lavoro. Educare l'apprendente adulto ad acquisire la cultura della resilienza come accettazione ed adattamento dinamico dei processi di cambiamento della società e del mondo del lavoro, tramite il raggiungimento di abilità funzionali alla occupabilità ed alla inclusione sociale.

Le UDA, annualmente aggiornate dal Collegio Docenti, sono presenti in allegato negli approfondimenti della sezione "Insegnamenti e quadri orario".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ 2023-1-IT02-KA121- ADU-000140889

Il CPIA Avellino partecipa in consorzio a questo progetto di mobilità internazionale avente come capofila il CPIA Napoli Provincia 2.

Il progetto si trova alla seconda annualità e prevede lo svolgimento di corsi strutturati sulle competenze digitali (Cipro, Budapest), sull'educazione finanziaria (Cipro), sulla sicurezza (Budapest), corsi di lingua inglese (Galway) e francese (Francia), Job shadowing (Ankara) oltre alla mobilità studenti con accompagnatori in ecovillaggio a Xylocastro in Grecia.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ **Attività n° 2: Corso di lingua inglese per docenti**

Nell'ambito del progetto Si...STEM...iamo a scuola, finanziato con il D.M 65/2023 corso di inglese per i docenti della durata di 36 ore svolto da docente interna esperta.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Si..STEM..iamo a scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Migliorare l'apprendimento con le discipline STEM

Le attività saranno proposte in tutte le sedi associate del CPIA che sono state attrezzate con strumenti di laboratorio e digitali per le STEM. L'attività prevalente sarà svolta in laboratorio utilizzando le attrezzature disponibili (kit di chimica, fisica, elettronica, biologia; droni e microscopi) dove ogni allievo diventerà sperimentatore e ricercatore, sia in postazione singola che in gruppo. La documentazione del lavoro svolto potrà avvenire con dispositivi informatici e con schede, realizzando anche database relazionali.

Si utilizzeranno metodologie innovative, organizzando gruppi di lavoro eterogenei per l'apprendimento cooperativo, problem solving e laboratorialità (learning by doing) che possono motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano teoria e pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace



- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Attraverso compiti di realtà gli allievi sono chiamati a risolvere una situazione problematica, per lo più nuove, possibilmente aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni ristretti**

Le attività saranno proposte in tutte le sedi carcerarie del CPIA che sono state attrezzate con laboratori informatici. L'attività prevalente sarà svolta in laboratorio dove ogni allievo, sia in postazione singola che in gruppo, potrà utilizzare i vari dispositivi rafforzando le proprie competenze nella produzione di contenuti originali utilizzando software per elaborazione testi, di archiviazione dati e fogli di calcolo. La documentazione del lavoro svolto potrà avvenire con dispositivi informatici e con schede, realizzando anche database relazionali.

Si utilizzeranno metodologie innovative, organizzando gruppi di lavoro eterogenei per l'apprendimento cooperativo. Si favorirà un uso appropriato e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici che richiedono agli allievi di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Attraverso compiti di realtà gli allievi sono chiamati a risolvere una situazione problematica, per lo più nuova, possibilmente aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Dettaglio plesso: CPIA AVELLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: Migliorare l'apprendimento con le discipline STEM**

Le attività saranno proposte in tutte le sedi associate del CIPA che sono state attrezzate con strumenti di laboratorio e digitali per le STEM. L'attività prevalente sarà svolta in laboratorio utilizzando le attrezzature disponibili (kit di chimica, fisica, elettronica, biologia; droni e microscopi) dove ogni allievo diventerà sperimentatore e ricercatore, sia in postazione singola che in gruppo. La documentazione del lavoro svolto potrà avvenire con dispositivi informatici e con schede, realizzando anche database relazionali.

Si utilizzeranno metodologie innovative, organizzando gruppi di lavoro eterogenei per l'apprendimento cooperativo, problem solving e laboratorialità (learning by doing) che possono motivare gli studenti perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugano teoria e pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.



Attraverso compiti di realtà gli allievi sono chiamati a risolvere una situazione problematica, per lo più nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

○ Azione n° 2: Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni ristretti

Le attività saranno proposte in tutte le sedi carcerarie del CPIA che sono state attrezzate con laboratori informatici. L'attività prevalente sarà svolta in laboratorio dove ogni allievo, sia in postazione singola che in gruppo, potrà utilizzare i vari dispositivi rafforzando le proprie competenze nella produzione di contenuti originali utilizzando software per elaborazione testi, di archiviazione dati e fogli di calcolo. La documentazione del lavoro svolto potrà avvenire con dispositivi informatici e con schede, realizzando anche database relazionali.

Si utilizzeranno metodologie innovative, organizzando gruppi di lavoro eterogenei per l'apprendimento cooperativo. Si favorirà un uso appropriato e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici che richiedono agli allievi di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Attraverso compiti di realtà gli allievi sono chiamati a risolvere una situazione problematica, per lo più nuova, possibilmente aderenti al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Moduli di orientamento formativo

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: A scuola per lavorare**

Questo modulo ha lo scopo di ricostruire il proprio vissuto mediante la narrazione della storia professionale, recupero di informazioni, episodi eventi del tempo passato. Mediante la ricostruzione del proprio percorso di vita, si andranno a scoprire le esperienze personali scoprendo le capacità e attitudini che troppo spesso rimangono latenti. Verranno fornite informazioni sulle opportunità formative e lavorative offerte dal contesto territoriale e si daranno strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro tramite i Centri Per l'Impiego. Verranno fornite informazioni utili alla costruzione di un proprio CV e strategie per la ricerca dell'impiego.

Il progetto è destinato a tutti gli studenti del CPIA in cerca di una prima o di un'altra occupazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- lezioni con i docenti curricolari ed eventuali incontri periodici con operatori dei centri per l'impiego



Attività di FAD

La FAD è presente ed accessibile sul sito istituzionale del CPIA Avellino. al seguente link:

<https://cpiaavellino.moodlecloud.com/login/index.php> Nel Piano di Miglioramento dell'istituto, è prevista l'implementazione di una piattaforma dedicata alla didattica a distanza che consente, anche se in modalità asincrona, un'interazione con l'insegnante, un monitoraggio dei tempi di studio e delle attività svolte da parte dello studente ed un percorso didattico personalizzato anche mediante esercitazioni e prove somministrate sulla piattaforma stessa e calibrate sui bisogni formativi dell'apprendente. La verifica delle competenze acquisite tramite FAD sarà effettuata anche in presenza.

La preparazione del materiale didattico presente nelle FAD è stato assegnato ai dipartimenti disciplinari che, in maniera collegiale, hanno prodotto le singole attività caricate in piattaforma. Preventivamente, sfruttando le risorse economiche messe in campo dalla scuola grazie all'accesso ai fondi del PNSD, i docenti sono stati formati sia alla preparazione delle FAD che all'utilizzo della piattaforma, con corsi dedicati tenuti nel mese di Giugno e settembre 2023.

Per l'anno scolastico 2024/2025, i dipartimenti hanno predisposto un aggiornamento ed una implementazione delle FAD, con la preparazione di nuovi materiali didattici. Le schede sono state predisposte anche in vista di un loro utilizzo nelle sedi carcerarie, e dunque con una veste grafica adatta alla stampabilità, senza la necessità dell'utilizzo del prodotto in modalità ON-LINE.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CINEMA DI RACCORDO

Grazie ad accordi di collaborazione con soggetti esperti qualificati di livello Nazionale, operanti nel settore della cinematografia, la Scuola, nel solco di quanto realizzato negli anni precedenti in merito all'educazione alla legalità, al multiculturalismo ed alla accettazione dell'altro attraverso il cinema, ripropone, con visioni dirette agli apprendenti, il progetto cinema che quest'anno è definito di "RACCORDO". Saranno impegnati nel progetto 2 classi di dei percorsi di primo livello, due di Primo Periodo ed una di Secondo Periodo presso la sede di Avellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e di comportamenti responsabili, maggiore consapevolezza dei concetti chiave e delle regole del vivere comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti Interni, Esperti esterni alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto libri del Mondo

Nell'ambito dei progetti per l'alfabetizzazione e la formazione degli adulti, un posto di riguardo è dato all'educazione alla lettura. Nell'anno scolastico 2021/22 è stato presentato il Progetto: "Libri nel Mondo", finanziato nelle azioni dei Percorsi di Garanzia delle Competenze per gli Adulti con i fondi previsti dal DM 48 /2021. Per il terzo anno consecutivo, la scuola intende, dopo aver allestito grazie ai predetti fondi una biblioteca multilingue, venire incontro al bisogno di leggere degli apprendenti in varie lingue, la propria e l'Italiano. Le biblioteche sono intese in senso dinamico, aperto, sia all'acquisizione che allo scambio ed alla cessione dei volumi. Nell'ambito del progetto sono previsti sia momenti di verifica che di condivisione delle esperienze, attraverso il cooperative learning e le tecniche della flipped classroom. Tra le attività più significative la sede di Lauro-Quindici ha attivato un percorso basato sulla lettura di poesie scelte della poetessa Carmen Yanez, poetessa esule Cilena, che nelle sue opere esprime il sentimento della nostalgia, della ricerca delle libertà e della realizzazione sociale dell'individuo. Presso la sede ICAM di lauro invece si è scelto di leggere, con le apprendenti recluse, "Nel mare ci sono i cocodrilli", un testo che parla del viaggio di un esule afgano, recuperando un percorso di crescita interiore, grazie alla metafora del viaggio, e conoscendo, attraverso le tappe del



percorso dall'Asia centrale all'Italia. Nella sede di Avellino sono stati attivati percorsi specifici . sulla storia della della lingua italiana, sulle poesie di Pablo Neruda, sui diritti umani, sul confronto tra i proverbi dei paesi di appartenenza dei vari apprendenti. Nella sede della casa circondariale di Avellino invece vengono proposte letture su testi di migranti che raccontano storie di integrazione e successo nella società Italiana, partendo dal libro "Il viaggio di Ena" Le sedi di Ariano Irpino e di Sant'Angelo dei Lombardi invece propongono percorsi su testi della letteratura italiana. Nello specifico, la sede carceraria di ariano Irpino propone la realizzazione di un atlante sociolinguistico delle lingue e dei paesi degli apprendenti che andrà ad implementare una delle sezioni del DiM, il dizionario ultilingue ON-Line creato grazie ad un Progetto Erasmus Plus. Nella classe I D di Montoro-Ariano si porrà in essere una raccolta di proverbi in lingua dei paesi di origine degli apprendenti. Gli studenti, come nella sede di Avellino, saranno stimolati a riconoscere equivalenze e parallelismi con il patrimonio tradizionale dei proverbi italiani. Nella casa di reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi vengono proposte letture e traduzioni in italiano, con autori del primo 900' e su testi in Arabo, che favoriscano l'integrazione e la conoscenza delle diverse realtà culturali e Sociali. Sarà data lettura delle opere "Il giro del mondo in 80 giorni" e i viaggi di Gulliver. Saranno lette anche le "Fiabe da tutto il mondo di Gribaud" e "L'alfabeto del deserto di Esma e Khemir"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Maggiore sensibilità alla lettura. Competenze nella conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata, valorizzazione delle letterature dei paesi di origine degli apprendenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

● Meravigliosa Campania

Il progetto, per il secondo anno di seguito, si propone di fornire agli apprendenti le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli. L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo a partire da alcune premesse fondate sulla conoscenza della realtà, soprattutto del territorio di appartenenza, e della normativa di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Aumento delle conoscenze sugli strumenti giuridici della tutela agroalimentare. -Sviluppo di una coscienza al consumo critico. -Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. -Acquisizione del legame fra ambiente, alimentazione e salute. - Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. - Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. -Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. - Sensibilizzazione degli apprendenti riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Partendo dal presupposto che l'educazione alimentare e ambientale coinvolge tutte le componenti della scuola a diverso titolo, il progetto, si propone di inquadrare il problema della rilevanza giuridica della diversità alimentare con riferimento alla prospettiva di osservazione del diritto dell'ambiente.



Ad oggi, nella letteratura internazionale ed italiana, pur a fronte di un impetuoso sviluppo delle ricerche sul diritto dell'alimentazione, in particolare su profili quali la sicurezza alimentare, la qualità e la tipicità (con il connesso tema delle indicazioni di origine e di garanzia), il diritto al cibo e la sovranità alimentare, mancano degli scritti giuridici sul tema della diversità alimentare (food diversity).

La stessa «Carta di Milano», presentata all'Expo 2015 di Milano, «Feeding the Planet, Energy for Life», non si occupa direttamente della diversità alimentare.

La Carta di Milano, infatti, presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 28 aprile 2015, contiene nelle sue diverse sezioni una serie di riferimenti, ad esempio: alla «biodiversità»; alla «diversificazione delle produzioni agricole e di allevamento al fine di preservare la biodiversità e il benessere degli animali»; alla promozione di attività per «la conoscenza e lo scambio di culture alimentari diverse, a partire dai prodotti tipici, biologici e locali» ma – si badi – soltanto «nelle scuole e nelle mense scolastiche» rispetto ai «programmi di educazione alimentare, fisica e ambientale come strumenti di salute e prevenzione» seguiti dalle scuole stesse. Manca dunque un riferimento espresso, preciso e di ampio respiro, al valore giuridico della diversità alimentare. Tuttavia, la Carta di Milano riconosce che «il cibo svolge un ruolo importante nella definizione dell'identità di ciascuna persona ed è una delle componenti culturali che connota e dà valore a un territorio e ai suoi abitanti» e che occorre «considerare il cibo un patrimonio culturale e in quanto tale [...] valorizzarne origine e originalità con processi normativi trasparenti».

Il cibo, quindi, non è solo nutrimento, ma rileva nella sua dimensione di “legante” che correla la vita alla scala individuale (il singolo si ciba per esistere, crescere, raggiungere o mantenere il proprio stato di salute), la vita alla scala sociale (le tradizioni, i costumi, le tecniche e gli stili alimentari sono prodotti culturali e intorno al cibo si costruiscono i complessi sistemi economici delle filiere agroalimentari) e la vita alla scala ecologica (la pressione alimentare delle collettività umane determina lo sfruttamento dei beni e dei servizi ecosistemici ma, allo stesso tempo, il fenomeno dell'alimentazione è storicamente uno dei più grandi paradigmi di co-evoluzione tra società e natura). E' un fondamentale componente della nostra cultura e del nostro modo di rapportarci al mondo. Per contribuire in maniera sostanziale al benessere dei cittadini e dell'economia, la bioeconomia europea deve basarsi sui principi della sostenibilità e della circolarità.

“Una caratteristica essenziale della vita, in tutte le sue dimensioni (individuale, sociale,



ecologica), la chiave che la rende possibile e la nutre costantemente, permettendo il movimento, l'evoluzione, i flussi di energia e di materia, è la diversità. La vita individuale dell'organismo è resa possibile dalla differenziazione delle cellule, dei tessuti, degli organi, degli apparati. La diversità delle specie viventi, ossia la biodiversità, è preconditione per la maturità, la complessità, la ricchezza e la resilienza degli ecosistemi. Per i sociosistemi, tale preconditione è essenzialmente la diversità culturale (delle conoscenze, delle tradizioni, dei valori, dei metodi, delle opinioni, dei gusti, dei sistemi di organizzazione, di produzione, di relazione)". Il diritto dell'ambiente, al fine di tutelare la vita all'interno delle complesse relazioni che strutturano i sistemi socio-ecologici, deve perciò necessariamente salvaguardare il valore della diversità bioculturale.

Il settore alimentare deve contribuire alla salvaguardia della salute pubblica attraverso la promozione di stili di vita più salutari e sostenibili ed incoraggiare una gestione circolare e sostenibile delle risorse con conseguenti effetti positivi sul clima e sulla biodiversità.

Il progetto si propone dunque di fornire agli apprendenti le informazioni necessarie per attuare scelte consapevoli. L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo a partire da alcune premesse fondate sulla conoscenza della realtà, soprattutto del territorio di appartenenza, e della normativa di riferimento.

Educare ad un rapporto diverso, più diretto, coinvolgente e sano con le proprie radici e gli aspetti che esse "nutrono" nell'accezione più ampia del termine, dall'alimentazione, alla cultura, al senso di appartenenza., anche l'opportunità di conoscere meglio il territorio in cui viviamo e, in particolare, cosa si coltiva nel nostro territorio, quali sono i prodotti tipici e a quali tradizioni si rifanno.

Questo progetto prende come riferimento "L'Agenda 2030" per lo Sviluppo Sostenibile e si aggancia, trasversalmente, al Progetto " Dalla Litosfera al Piatto" proposto dal prof. Scarlatella.

"Noi siamo quello che mangiamo" sosteneva già a metà del 1800 il filosofo tedesco Feuerbache.



Finalità

Educare allo sviluppo sostenibile.

Sviluppare la consapevolezza della relazione tra sana alimentazione e un pianeta sano.

Incentivare il consumo responsabile e la regola delle "5R" (Rifletti, Rifiuta, Riduci, Riutilizza e Ricicla - Carta delle Responsabilità Unicef).

Favorire un approccio di tipo cognitivo e socio affettivo nei confronti del proprio territorio

Promuovere l'importanza del prendersi cura dell'ambiente come bene comune.

Promuovere la socializzazione e lo scambio di informazione,

Promuovere la conoscenza degli strumenti giuridici di riferimento

I DESTINATARI

I destinatari di tale progetto sono i corsisti delle classi 3a, 3b e 2a del CPIA di Avellino .



INTERDISCIPLINARITA' E TRASVERSALITA'

Il Progetto è trasversale e interdisciplinare con le altre discipline.

PREREQUISITI

Competenze di Cittadinanza e Costituzione; cittadinanza ambientale; il diritto alla salute; diritto al cibo e alla sicurezza alimentare; l'alimentazione e la salvaguardia dell'ambiente (sostenibilità)

OBIETTIVI

- conoscere le norme di tutela alimentare in Italia;
- conoscere "tracciabilità", "rintracciabilità" ed "etichettatura" degli alimenti a garanzia della sicurezza alimentare;
- conoscere l'ambiente in senso "giuridico"- "ecologico" e "sociale"



- conoscere come i consumi alimentari possono impattare sull'ambiente;
- comprendere che le norme interne ed europee garantiscono la salute, la sicurezza e il benessere economico dei consumatori
- scoprire le relazioni tra cibo, tradizioni gastronomiche e identità territoriali;
- sapere quali sono i prodotti tipici enogastronomici della Campania;
- Essere consapevoli dell'influenza determinata dall'ambiente circostante sulle scelte alimentari.
- Cogliere la relazione tra cibo, salute ed ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata).
- Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano.
- Valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio come fondamentale risorsa nazionale e segno distintivo dell'identità italiana, ma anche come prodotto tipico delle tradizioni artigiane e gastronomiche, locali e regionali.



CONTENUTI

L'importanza della sostenibilità per i settori dell'economia.

La tracciabilità e la rintracciabilità

L'etichettatura dei prodotti.

I marchi - differenza con insegna - classificazione

I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari

I marchi di qualità dei vini

I prodotti a K0

I presidi Slow Food

Agenda 2030 - lo Sviluppo sostenibile e la Sostenibilità ambientale

Il diritto dell'ambiente e diversità alimentare



Educazione alla salute: dalla prevenzione all'assistenza sanitaria

Tutela del patrimonio culturale : "la dieta mediterranea"

Le eccellenze agroalimentari Italiane e della Campania in particolare.

STRUMENTI

Tra gli strumenti didattici e il materiale che è possibile reperire si possono utilizzare

- Biblioteca: libri, riviste scientifiche, enciclopedie e quotidiani;
- Computer: test multimediali, pacchetto office (word e PowerPoint)
- Laboratorio di informatica
-

RISULTATI ATTESI



- Aumento delle conoscenze sugli strumenti giuridici della tutela agroalimentare.
- Sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico.
- Acquisizione del legame fra ambiente, alimentazione e salute.
- Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari.
- Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio.
- Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti.
- Sensibilizzazione degli apprendenti riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.
- Saper applicare efficacemente la normativa di settore e le norme che tutelano i consumatori

METODOLOGIA



La metodologia utilizzata si basa, oltre che sui contenuti teorici, lavori di gruppo, anche su conversazioni e dibattito di classe, proprio per stimolare nei corsisti l'approccio all'argomento in senso problematico, stimolando in loro la curiosità e l'interesse a proporre e a trovare contemporaneamente le soluzioni che poi saranno oggetto di confronto e discussione in modo che ogni discente impari a osservare i problemi e trovare soluzioni, così da attivare una mentalità aperta, critica e costruttiva al fine di sviluppare conoscenza e consapevolezza. Sarà data grande importanza alle personali osservazioni o esperienze dei corsisti; si prediligerà il brainstorming e il discussant.

Nell'esposizione dei contenuti in un primo momento si utilizzerà un linguaggio semplice facendo riferimenti a fatti esperienziali che gli apprendenti vedono costantemente nella loro quotidianità, per poi passare a concetti via via più complessi usando una terminologia sempre più specifica e appropriata e facendo spesso collegamenti con altre discipline in modo tale da approfondire le conoscenze per quei discenti che hanno padronanza dei contenuti, capacità di transfer e di autonoma applicazione delle conoscenze acquisite

Particolare riferimento potrà essere fatto alla enogastronomia della tradizione locale durante i particolari periodi dell'anno (Natale, Carnevale, Pasqua...) con le ricette di dolci e/o piatti tipici della tradizione.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- Video didattici
- Laboratori pratici (presso aziende agrituristiche e/o altro)



- Lavori di gruppo
- Brain storming
- Lettura di storie
- Visite guidate presso aziende agrituristiche del territorio - presso piccole attività di trasformazione agroalimentare - visita guidata presso l'Istituto Agrario di Avellino

SPAZI

L'aula della classe, il laboratorio di informatica.

Tempi

Il progetto verrà realizzato durante il corso dell'anno scolastico per un numero totale di 10 ore e in orario extracurriculare e/o curriculare in base alle esigenze degli apprendenti e/o degli spazi da utilizzare.



VERIFICA

Le verifiche verranno svolte sia in itinere che al termine del percorso attraverso: osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, canzoni e musiche, power-point. La verifica individuale prevede lo svolgimento di un test finale.

VALUTAZIONE E PRODOTTO FINALE

I risultati del percorso svolto dagli apprendenti potranno essere documentati attraverso la creazioni di opuscoli e/o di prodotti multimediali, anche collaborando alla realizzazione del prodotto finale proposto dal prof. Scarlatella.

Importante ai fini della valutazione è la conoscenza della terminologia appropriata, la capacità di analisi, le capacità espositive.



Si...STEM...IAMO la scuola Competenze Stem e Multilinguistiche nelle scuole statali, DM 65/2023

Grazie ai fondi UE messi a disposizione nell'ambito del progetto FUTURA PNRR per l'Istruzione, la scuola intende attivare percorsi extra-curricolari per le competenze STEM. in particolare, la linea di intervento A prevede "REALIZZAZIONE DI percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

consapevolezza degli strumenti informatici e tecnologici, acquisizione di competenze nelle discipline STEM da sfruttare nella vita quotidiana e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



laboratori mobili scientifici

Tecnologico

● **Dai un Morso**

Il plesso di Sant'Angelo dei Lombardi pone in essere un progetto interculturale dal titolo "Dai un morso". Questo ha come obiettivo quello di far acquisire agli apprendenti conoscenze specifiche sull'alimentazione, su aspetti storici, geografici e culturali di varie parti del mondo. Il prodotto finale previsto è finalizzato, oltre che alla messa in pratica delle competenze acquisite durante il percorso, all'acquisizione della competenza digitale grazie all'utilizzo della risorsa "Bookcreator". L'idea è nata successivamente al confronto con gli apprendenti che, oltre ad avere un forte legame con il cibo per ragioni culturali, lavorano in ristoranti e pizzerie. Il cibo è la cifra identitaria di ogni popolo; pertanto, mettere in relazione le tradizioni culinarie di più paesi può essere un'ulteriore occasione per creare una solida rete sociale e interculturale. Discipline coinvolte: Italiano, Geografia, Scienze e Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Risultati attesi

Educazione alla sana alimentazione, capire il valore culturale del cibo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Tecnologico



Aule

Aula generica

● **IL COMPUTER PER TUTTI**

Il progetto si propone di educare gli apprendenti ad utilizzare le principali applicazioni del PC ed ad acquisire lessico specifico attraverso un percorso di formazione dedicato agli apprendenti delle strutture carcerarie. Il progetto verrà attivato presso la casa circondoliare di Avellino a cura dei docenti STEM in collaborazione con i docenti delle altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il CPIA di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando, sviluppando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.



○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Risultati attesi

maggiore conoscenza dell'utilizzo del pc, acquisizione di nuovi termini ed implementazione del proprio vocabolario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **Progetto CREA-Comunità-Resilienti Educative-Avellino –**



Arci Avellino APS. Finalizzato alla lotta alla dispersione scolastica

in collaborazione con L'ARCI, verranno realizzati corsi riguardanti laboratori per gli alunni minori che frequentano i percorsi di primo livello del CPIA. Gli alunni interessati potranno essere orientati verso l'attività di laboratorio più adeguata. Verranno proposti 3 corsi: percorso sulle emozioni, percorso pace e cittadinanza, percorso sulla comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

aumentare il numero di apprendenti che arriva a concludere il percorso formativo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● TUTTA UN'ALTRA STORIA

Attraverso la visione di film e docufilm a scopo e contenuto didattico e sociale, in collaborazione con il CIF, centro italiano femminile, sezione di Avellino, con la fondazione Con il Sud, il CPIA offre ai propri apprendenti un mezzo per completar le competenze linguistiche e di educazione civica attraverso il linguaggio del cinema. Il progetto, che si svolge presso la sede di Avellino, coinvolge tutti i docenti e tutte le sedi del CPIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il CPIA di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando, sviluppando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in



modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza civica degli apprendenti, educazione al rispetto del ruolo dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologico

Aule

Aula generica

● Voci dal mondo

Il progetto, a cura di alcuni docenti di Alfabetizzazione della Sede di Avellino, si propone di impegnare gli apprendenti a raccogliere in un podcast ad episodi storie di vita o narrazioni (fiabe, storie degli anziani o di iniziazione) nella propria lingua madre (con successiva traduzione italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione in tutti i percorsi.

Traguardo

Il CPIA di Avellino si prefigge di colmare il divario tra iscritti e allievi che portano a termine i percorsi formativi con il conseguimento delle attestazioni/certificazioni, incentivando, sviluppando e migliorando la FAD attraverso nuove metodologie e strumenti didattici di cui la scuola dispone.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo



Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Risultati attesi

Far crescere negli apprendenti il senso di appartenenza alla prpria cultura, con l'intento di integrarsi consapevolmente nel paese di arrivo senza perdere le proprie radici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Tecnologico

Aule

Aula generica

● **Aromi muschiati e spezie pungenti**

il progetto si prefissa, attraverso le spezie, di riscoprire le culture degli apprendenti stranieri, partendo dalla cucina e dalle tradizioni e festività del Caucaso e dell'Africa. verrà svolto presso la sede carceraria di Sant'Angelo dei Lomnardi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

maggiore consapevolezza della propria cultura in un'ottica di integrazione nel contesto di arrivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologico

Aule

Aula generica



● Paese che vai usanze che trovi

Il progetto, da attivare presso la sede carceraria di Sant'Angelo dei Lombardi, si propone di fornire, agli apprendenti reclusi, la possibilità di avere una visione di insieme, sotto l'aspetto culturale, antropologico, linguistico, delle varie festività, locali e nazionali, dei paesi di origine e del territorio irpino. E' rivolto agli apprendenti del primo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

educazione all'inclusione, alla multiculturalità, incremento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Progetto ACCANTO A TE**

La scuola, grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, metterà in essere progetti di Tutoring, Mentoring e sviluppo delle competenze, con annesse borse di studio da destinare ad individui fragili, provenienti da contesti disagiati e in condizione economica precaria, sia italiani che stranieri. Il mentoring, diviso in moduli di 12 ore, prevede, con un percorso personalizzato per ogni singolo studente, di colmare i divari, aumentare la consapevolezza delle proprie possibilità e far crescere l'individuo dal punto di vista culturale e sociale. Verrà attivato in ogni sede del CPIA, comprese le sedi carcerarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Colmare i divari ed acquisire nuove competenze e conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Tecnologico
Aule	Aula generica

● Oro blu



Il progetto, rivolto agli apprendenti dei tre corsi di alfabetizzazione del plesso di Sant'Angelo dei Lombardi, riguarda l'acqua ed i suoi utilizzi, l'importanza dell'acqua come elemento fondamentale per la vita dei viventi. L'azione ha la finalità di educare al rispetto di questa risorsa che diventa sempre più carente. Sono previste nell'ambito del progetto visite guidate alle fonti ed alle fontane storiche di Sant'Angelo e Guardia Lombardi e, come compito di realtà, la creazione di un'etichetta personalizzata d'acqua in bottiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il numero degli studenti che frequentano i percorsi di I livello II periodo

Traguardo

Favorire , mediante un'adeguata informazione e assistenza ,la continuità tra percorsi di I Livello (primo e secondo periodo) soprattutto nelle sedi carcerarie. Per gli



apprendenti delle sedi associate incrementare i rapporti con centri che li ospitano in modo da effettuare un orientamento più efficace ai fini della prosecuzione degli studi

Risultati attesi

maggior consapevolezza ecologica, educazione al rispetto delle risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO,
POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE
RETE INTERNET
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto CPIA 4.0
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Criteria per il riconoscimento dei crediti in ingresso

L'assetto didattico definito dal Decreto n. 263/2012 prevede che chi si iscrive al CPIA possa chiedere la valutazione delle competenze formali, non formali e informali comunque acquisite, allo scopo di farle riconoscere come crediti orari e poter seguire, di conseguenza, un percorso personalizzato di durata ridotta rispetto al monte ore totale.

Allo scopo di assicurare uniformità nella valutazione delle competenze in ingresso e nella costruzione dei percorsi personalizzati, il CPIA ha adottato, le "Linee Guida per la predisposizione di specifiche metodologie valutative, riscontri I prove utili alla valutazione delle competenze " redatte dal CPIA Napoli Provincia 1 nell'ambito di Paideia 2 (ambito 1.A1, lettera b n. 2. Ad esse si attengono la Commissione per la definizione del Patto Formativo (nella fase di attestazione) e le relative sottocommissioni (nelle fasi di identificazione e valutazione) .Le linee guida ripercorrono il processo di riconoscimento dei crediti, evidenziando le metodologie valutative più idonee alle diverse fasi del processo. Vengono proposte: azioni utili a far emergere competenze apprese dall'adulto in diversi contesti, esplorando il suo percorso di vita; strumenti operativi per guidare i docenti nel riconoscimento delle competenze acquisite nei diversi contesti (tabelle di corrispondenza) e strumenti di riferimento nella scelta delle tipologie di prove utili per l'accertamento delle competenze non formali e informali (tabella di corrispondenza).

DAL 2023-2024 L'OCSE ha fornito le Linee Guida per il riconoscimento dei crediti nei CPIA ad esito del progetto "Migliorare il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione dei percorsi formativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti in Italia", cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Programma di Supporto alle Riforme Strutturali (REFORM/IM2020/004).Queste linee guida, esaminate nelle riunioni di dipartimento e nelle riunioni della commissione patto formativo già per il passato anno scolastico (2023-2024), sono alla base dei criteri per il riconoscimento dei crediti anche nel corrente anno scolastico 2024-2025 e verranno adottate come linee guida anche nel prossimo triennio.



Allegati:

CPIA NA PROV.1 Linee guida predisposizione metodologie valutative, riscontri, prove.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono stati integrati con quelli inerenti la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019). In allegato, nei criteri di valutazione comuni, vengono caricate le griglie per i percorsi di alfabetizzazione e primo livello utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

Allegato:

Rubrica-di-valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA. Qui vengono caricati i criteri di valutazione.

Allegato:

I-II Periodo, Alfabetizzazione. Rubriche valutazione per la didattica - Valutazione Disciplinare - Comportamento.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni in presenza e in DAD e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento-alfab. I periodo..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato si tiene conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto dall'apprendente in tutte le discipline, si tiene conto della storia personale dell'individuo, dei progressi fatti nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi del piano di studio individuale. Viene valorizzato il percorso di vita e di studi dell'apprendente con il riconoscimento dei crediti formali informali e non formali, riportati nel patto formativo individuale.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA di Avellino, istituito nell'a.s.2015/2016, ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta residente sul territorio dell'intera provincia. Svolge anche un ruolo fondamentale nell'istruzione degli adulti stranieri che costituiscono la maggioranza dell'utenza. Essi provengono da ogni parte del mondo: Africa, Asia, Europa, Europa dell'Est, Sud America e sono appartenenti a religioni, credi, etnie e lingue diverse.

I corsisti, compresi quelli delle quattro sedi carcerarie (Avellino, Ariano Irpino, S. Angelo dei Lombardi e Lauro) approdano nella nostra scuola con l'aspettativa, una volta concluso il percorso di studio, di poter accedere ad un posto di lavoro dignitoso e di non sentirsi esclusi a livello sociale e culturale. Possiamo senz'altro affermare che la nostra è una scuola dell' Inclusion e che considera la diversità degli alunni come una risorsa ed una ricchezza sia per l'intera Istituzione che per la crescita professionale di tutti gli operatori che operano nella scuola.

Il lavoro che il corpo docente svolge nella fase di accoglienza è un passaggio fondamentale. Bisogna tener conto che per un adulto che ha deciso di intraprendere o di continuare un percorso scolastico non è psicologicamente facile ritornare o addirittura sedersi per la prima volta nei banchi di scuola. Gli strumenti di indagine usati (soprattutto l'intervista) risultano indispensabili ai fini dell'orientamento, della conoscenza e della programmazione dei percorsi formativi adattati alle esigenze dei nostri studenti che spesso si avvicinano alla scuola con un senso di timore e di insicurezza, consapevoli di mettere in discussione se stessi e le proprie scelte di vita.

Una buona accoglienza vuol dire stabilire un rapporto empatico con l'adulto per aiutarlo a costruire un percorso scolastico che coincida con un progetto di miglioramento di vita e con una vera integrazione sociale, culturale e linguistica, nel caso di alunni stranieri. Dedicare del tempo agli strumenti di investigazione vuol dire dedicare attenzione alla persona che si ha di fronte, sentire le sue reali necessità e bisogni e cominciare da quel momento a pensare e programmare le attività didattiche adatte a lui.

Le informazioni riguardanti il vissuto e le competenze formali e informali acquisite dagli iscritti fino al momento dell'iscrizione sono importanti ai fini del raggiungimento del successo formativo in termini di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica, improntata all'inclusione di tutti gli alunni,



contro ogni forma di emarginazione in merito alle differenze etniche, culturali, socioeconomiche, di genere e sessuali o dovute a disabilità fisica e/o psichica.

La maggior parte dei nostri iscritti presenta grossi disagi di tipo socio-economico e linguistico-culturale, una discreta percentuale di essi, sia stranieri che italiani (quest'ultimi soprattutto presenti nelle sedi carcerarie) presentano situazioni di analfabetismo. Inoltre, ci sono dei minori non accompagnati e minori che non hanno assolto l'obbligo scolastico.

Nonostante alcuni degli iscritti presentino difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, questi risultano molto difficili da diagnosticare per una serie di problematiche tra cui la scarsa conoscenza da parte dei nostri iscritti stranieri della lingua Italiana; la condizione di analfabetismo; la mancanza di figure professionali di riferimento nei centri di accoglienza che portano alla mancanza di una appropriata documentazione.

Nell'anno scolastico 2022-2023 non vi sono apprendenti portatori di handicap iscritti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Referente per l'inclusione

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Viene precisato che ogni alunno iscritto al CPIA ha un piano di studi personalizzato, che tiene conto della sua biografia e dei suoi bisogni educativi. Esiste una commissione patto formativo individuale presieduta dal dirigente scolastico del CPIA di Avellino e composta da un docente di alfabetizzazione, un docente di primo livello per ogni area disciplinare ed un docente di ogni scuola secondaria di secondo grado della provincia di Avellino, con percorsi di istruzione per adulti di secondo livello. Ciò a garanzia dell'uniformità nel riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali a livello provinciale. Dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni d'inclusione scolastica realizzate nel corso degli anni scolastici precedenti, è stato redatto il PAI che si riporta in allegato.

Allegato:

PAI CPIA AVELLINO 2024-25.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione del CPIA di Avellino si fonda sul rapporto dialettico e sulla collaborazione tra le varie componenti della scuola, che in concordia con il dirigente scolastico, regolano la didattica e le attività curriculari ed amministrative.

Le difficoltà della gestione del CPIA di Avellino risiedono nella dislocazione delle sedi associate che sono presenti nei comuni della provincia dove sono situate sedi carcerarie. Questa criticità viene superata per l'attività didattica, dalla rete dei referenti e coordinatori, in continuo contatto con il Dirigente Scolastico, per la gestione amministrativa, dall'utilizzo degli strumenti hardware e software acquisiti dalla scuola. È possibile ad ogni assistente amministrativo operare sul registro elettronico della scuola per le attività di loro competenza inerenti agli studenti. Le comunicazioni del dirigente al personale scolastico vengono inserite sul sito della scuola, trasmesse, in modalità loop, su di uno schermo all'ingresso della sede associata di Avellino e notificate anche via mail a tutto il personale tramite l'invio alla posta elettronica personale di ciascuno.

Le riunioni collegiali si svolgono tutte in presenza. In particolare, i consigli di classe si tengono nelle diverse sedi associate ad eccezione dei consigli per gli scrutini che vengono effettuati presso la sede di Avellino come le riunioni del collegio docenti, dei dipartimenti, della commissione patto formativo, del NIV ed i corsi di formazione per il personale docente ed amministrativo. Queste attività in presenza contribuiscono a favorire la conoscenza di tutti i docenti che, vista la struttura del CPIA, non è di facile realizzazione, tra colleghi che insegnano in sedi a volte distanti più di 50 km tra loro.

Per il personale ATA vengono svolte almeno due riunioni periodiche presso la sede di Avellino dove si effettuano anche i corsi di formazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico svolgono quelle funzioni a loro concesse nell'ambito della normativa vigente. Nello specifico si occupano di coadiuvare il dirigente nella gestione del collegio dei docenti, fanno da tramite con il corpo docente e con le funzioni strumentali e in casi straordinari sostituiscono il DS in compiti rappresentativi ed istituzionali dove non è richiesta la presenza dello stesso come legale rappresentante dell'istituzione scolastica.	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali attive nella scuola sono: 1. F.S.: AREA ALUNNI , si occupa del rapporto tra gli alunni e l'istituzione scolastica, con particolare attenzione alla fase di accoglienza ed inserimento nel contesto scuola, al monitoraggio dei loro bisogni culturali in base alla condizione ed alle loro aspettative. Elabora il PAI dell'istituto 2. F.S.: INTERCULTURA, Favorisce la capacità di relazionarsi tra soggetti di culture diverse anche attraverso la realizzazione di progetti innovativi. 3 F.S AREA DOCENTI - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</p> <p>La funzione strumentale è concepita come supporto ai docenti, con particolare attenzione ai neoimmessi in ruolo, al fine di agevolare i rapporti tra insegnanti e istituzione scolastica, guidandoli nelle procedure per il superamento dell'anno di prova. Supporta tutto il corpo docente nella scelta delle attività formative svolte dalla rete di ambito e si</p>	7



occupa del RAV e del conseguente piano di miglioramento della scuola. 4. F.S.: ISTRUZIONE CARCERARIA, si occupa o di uniformare i processi e le azioni didattiche all'interno delle sedi carcerarie, monitorarne i processi e valutarne gli esiti. 5. F.S.:

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - RAPPORTI CON ISTITUTI SECONDARI CON PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI-COMMISSIONE PATTI FORMATIVI La funzione si occupa della comunicazione ed i Rapporti con gli Enti Esterni, anche attraverso il monitoraggio dei bisogni degli stessi in rapporto al contesto territoriale, alla creazione e proposta di accordi di collaborazione.

Il responsabile della stessa funzione cura anche il rapporto tra la scuola e gli istituti superiori che erogano corsi serali per adulti, rilevando l'offerta formativa e la dislocazione sul territorio, per fornire alle proprie utenze adeguati indirizzi per il prosieguo del percorso formativo. La funzione si occupa anche di redigere il verbale della commissione patto formativo, previa raccolta dei dati provenienti da tutte le scuole della rete didattica del CPIA Avellino

6. F.S.: COORDINAMENTO REVISIONE PTOF a.s. 2024/25 PTOF 2025/28 - PROGETTI EUROPEI - PNRR

La funzione strumentale è attivata al fine di Predisporre ed integrare il PTOF. in rapporto con le azioni attivate dalla scuola, così da avere un aggiornamento costante del Piano e la garanzia dell'attuazione delle proposte didattiche e gestionali in esso contenute. La scuola è in consorzio con altri CPIA ed altre

istituzioni scolastiche per la mobilità Erasmus K1, oltre ad essere coinvolta nei progetti PNRR -7. F.S.: DIDATTICA A DISTANZA - REGISTRO ELETTRONICO - GESTIONE SITO WEB. La didattica a distanza viene gestita dal responsabile della funzione, che deve costantemente implementarne i contenuti sulla piattaforma E-Learning della scuola. La funzione è punto

di riferimento per le azioni riguardanti il Sito Web della scuola, il supporto informatico per l'utilizzo del registro elettronico. Si occuperà della progettualità in merito all'implementazione delle dotazioni hardware e software grazie all'adesione alle misure previste nel PNRR.



Capodipartimen Il coordinatore di dipartimento guida le attività dei dipartimenti disciplinari, raccoglie la documentazione dei lavori prodotta durante le riunioni e cura la redazione dei verbali delle sedute. 4

Responsabile di plesso Il responsabile di Plesso è referente della sede associata/carceraria. I referenti sono 7, ognuno cura i rapporti con il dirigente scolastico del CPIA, con i dirigenti degli istituti comprensivi delle sedi associate, qualora siano ospitate in plessi scolastici non dedicati, con l'area educativa della sede carceraria, con i referenti di istituzioni, enti o associazioni presenti sul territorio. Nello specifico si occupa di: - Gestione del rapporto con l'assistente amministrativo e con il collaboratore scolastico della sede associata; - Coordinamento riunioni di sede; - Elaborazione dell'orario scolastico delle lezioni; - Controllo regolare copertura delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di improvvisa assenza dei docenti; - Gestione dei permessi brevi, previa richiesta al Dirigente scolastico e relativi recuperi - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Comunicazione ai docenti ed ai collaboratori scolastici delle circolari pervenute e raccolta delle stesse con eventuale predisposizione di comunicazioni specifiche; - Gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso; - Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni e partecipazione ad eventuali incontri di coordinamento; - Comunicazione al dirigente scolastico circa l'andamento organizzativo-didattico e problematiche varie inerenti il regolare svolgimento delle attività. 7

Animatore digitale L'animatore digitale supporta tutte le componenti scolastiche ed in particolare i docenti ed il DS nelle scelte e nell'utilizzo degli strumenti informatici, sia hardware che software, partecipa alle decisioni in merito all'implementazione informatica ed in particolare si occupa di aggiornare la piattaforma per l'apprendimento a distanza. Inoltre è compito dell'animatore digitale la formazione del personale scolastico con modalità innovative e 1



sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base delle individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le azioni formative interesseranno anche il personale ATA.

coordinatore
didattico

I Coordinatori didattici delle sedi associate e delle sedi carcerarie, hanno l'incarico di svolgere i seguenti compiti: - presiedere, in assenza o impedimento del dirigente, le riunioni del Consiglio del gruppo di livello e curare la redazione del verbale delle singole sedute; - provvedere personalmente all'invio dei verbali dei consigli di classe-gruppo di livello al seguente indirizzo di posta elettronica: avmm09700d@istruzione.it; - collaborare con il referente di sede; - curare l'accoglienza degli allievi in ingresso e in itinere, raccogliendo le iscrizioni, verificando e aggiornando i fascicoli dei corsisti; - segnalare tempestivamente alle famiglie o ai tutori degli alunni minorenni i casi di assenze fuori norma o non chiari o i casi di reiterati e ingiustificati ritardi. Nel corrente anno scolastico 2022/2023 sono stati individuati coordinatori didattici sia per i percorsi di alfabetizzazione che di I livello in ciascuna sede associata, fatta eccezione per quelle carcerarie dove rimane un unico coordinatore per entrambi i percorsi.

11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impiegati per i corsi di alfabetizzazione 1. Potenziamento Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione e coordinamento, così come previsto con attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, - Svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e</p> <p>formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante mobili. Può svolgere anche attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiede specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuazione incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, con affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti amministrativi di competenza del CPIA sono dislocati sulle quattro sedi della scuola, l'ufficio Protocollo è situato presso la sede di via ... documenti cartacei prodotti negli uffici periferici vengono fatte pervenire all'ufficio protocollo</p>
Ufficio per la didattica	<p>Alcune delle funzioni per la didattica sono svolte dagli assistenti amministrativi presso le quattro sedi. Esse sono le seguenti: front-Office, accogliimento e perfezionamento domande di iscrizione, l'utenza costituita anche dai responsabili dei centri di accoglienza e dai tutori degli alunni studenti accompagnati ; predisposizione registro elettronico per i vari gruppi di livello. Nella sede di via ... attività : pratiche e gestione Esami Test L2 e formazione civica per conto della prefettura; preparazione scrutini ed esami; certificati fine Corso livello e livello A2; rilascio diplomi conseguiti al termine del periodo; certificazione delle competenze; assicurazione alunni e pratiche infortuni, trasmissione SIDI, aggiornamento dei dati anagrafici degli apprendenti e conseguente rifacimento delle d</p>



ufficio
personale

Assenze del Personale: ricezione a fonogramma delle comunicazioni di assenze del personale, protocollazione; • Visite Fiscali; • Decreti di As area dedicata Sidi (Gestione V.S.G.); • Trasmissione Tesoro assenze con riduzione; • Pratica Assenze; • Rilevazioni Scioperi; • Rilevazione Assenze mensile; • Scorrime il conferimento supplenze; • Predisposizione atti relativi al conferimento supplenze; • Contratti; • Raccolta, valutazione domande, compilazione e ag graduatoria dell'Istituzione e raccolta ricorsi; • Graduatorie interne, trasferimenti, assegnazi di servizio del personale; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta registro decreti di Assenz Predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio; • Caricamento su Sidi dei se Pratiche anno di prova e immissioni in ruolo; • Ricostruzioni di carriera; • gestione amminist RSU d'Istituto; • gestione delle comunicazioni relative agli scioperi e alle assemblee sindacali agli studenti); • invio convocazioni degli Organi Collegiali d'Istituto, raccolta, archiviazione de vari e dei verbali; • Incarichi al personale inerenti la normativa Privacy e Sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/AVMM09700D/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiaavellino.edu.it/modulistica-personale-scolastico/>;
<https://www.cpiaavellino.edu.it/modulistica-personale-scolastico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA COMMISSIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: capofila della rete

Denominazione della rete: **ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ACCOGLIENZA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ente formatore

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO CON UFFICIO UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) DI AVELLINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Accordo di Rete RIDAP (rete italiana istruzione degli adulti per l'apprendimento permanente)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: RETAP Campania (rete



territoriale per l'apprendimento permanente in Campania)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Aggiornamento del Personale, ricerca, sperimentazione, sviluppo sull'istruzione degli adulti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Convenzioni con gli istituti Comprensivi ove sono ubicate le sedi associate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università E-Campus

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante per tirocinio

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con il Conservatorio "D.Cimarosa" di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola eroga corsi di italiano L2 agli alunni stranieri del
Conservatorio

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con il centro per l'Impiego di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento degli apprendenti verso il mondo del lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola ospiterà dipendenti del Centro per l'impiego di
Avellino per formare ed orientare gli apprendenti

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'ass. ARCI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner nella progettazione e gestione

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON RETE: OMNES TOGETHER

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione CIF di Avellino, Centro Italiano Femminile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner in progetti didattici ed educativi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Zero in condotta- Laceno d'oro Scuola

La formazione è finalizzata a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e/o il potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi e della loro evoluzione con l'obiettivo di favorire una conoscenza più consapevole del cinema

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DiM

A cura del docente che ha ideato il prodotto, professoressa Amelia Pensabene, finanziato con fondi ERASMUNS all'interno di un progetto K2, in cui il CPIA Avellino fu capofila con partner italiani e stranieri, il corso, che si muove nell'ambito delle buone pratiche, si propone di educare i docenti all'utilizzo del DIZIONARIO MULTILINGUE, ad utilizzarne le potenzialità nella didattica, grazie alle schede ed alle attività disponibili all'interno del prodotto, auspicando la progettazione e l'ampliamento dello stesso. Il DiM come esempio di buona pratica per lo sviluppo e l'attuazione di percorsi per una educazione plurilingue ed interculturale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

A cura dell'ente di formazione CONFORM, è stato offerto, a tutti i docenti, una corso in presenza sull'educazione alla cittadinanza digitale. Gli esperti esterni del settore hanno effettuato lezioni ed attività laboratoriali sulla possibilità che ha la rete di creare esperienze di apprendimento, attraverso la Gamification, la conoscenza degli ambienti digitali, l'utilizzo delle risorse on line, con particolare interesse agli open-source.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro • Laboratori
• seminario

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Inglese



Corso di inglese di livello B1, offerto a tutti i docenti della scuola e realizzato tramite risorse interne, grazie ai fondi PNRR messi a disposizione nell'ambito delle attività previste dal DM 66/2023.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• lezioni forntali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE: PRIVACY E TRASPARENZA

A cura dell'ente di formazione CONFORM, è stato proposto un corso di educazione civica digitale, attivato mediante la piattaforma SCUOLA FUTURA, rivolto a tutti i docenti ed al personale ATA e tenuto da un esperto esterno. Il corso affronta con gli strumenti digitali a disposizione delle scuole, quali sono i rischi e gli obblighi da tenere per assicurare il corretto trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: "FuturAI: Intelligenza Artificiale per la scuola di domani"

Corso sulla conoscenza e sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, attivato dalla scuola mediante la piattaforma Scuola Futura e tenuto da un esperto esterno dell'ente di formazione Conform.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni forntali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Corso tenuto da esperti esterni, attivato mediante la piattaforma SCUOLA FUTURA, volto all'implementazione delle conoscenze dei docenti in merito agli strumenti digitali utili per l'insegnamento delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FuturAI laboratorio di Intelligenza Artificiale per la scuola di domani

L'attività, laboratoriale, Completa ed implementa il corso sull'intelligenza artificiale. All'interno dei laboratori i docenti hanno potuto sperimentare come si utilizza una intelligenza artificiale, quali sono le query adatte a creare questionari automatici, a predisporre presentazioni coinvolgenti, esperienze interattive e videolezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ed aggiornamento addetti antincendio ed al primo soccorso. Formazione BLSD.

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete attività proposta dalla scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

professionisti esterni

Strumenti Informatici: archiviazione, presentazioni e fogli di calcolo (formazione nell'ambito delle azioni previste dal dm 66/2024)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Educazione civica digitale: privacy e trasparenza (laboratorio formativo nell'ambito delle azioni previste dal dm 66/2024)

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB, Formazione sulla piattaforma INPS

Descrizione dell'attività di formazione Formazione specifica sull'utilizzo della nuova piattaforma PASSWEB, necessaria per la predisposizione del pensionamento per tutti i dipendenti della scuola.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola